



N. PRA/82426/2021/CSRAUTO

SIRACUSA, 26/10/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00656290897
DEL REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SR-69253

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 15/10/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 26/10/2021 DATA PROTOCOLLO: 26/10/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRNSST63A11I754P-BRANCATI SEBASTIANO-SEBA

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



CTRIIPRA



0000824262021



N. PRA/82426/2021/CSRAUTO

SIRACUSA, 26/10/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/10/2021 17:12:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/10/2021 17:12:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/10/2021 17:12:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/10/2021 17:12:45

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



CTRIIPRA



0000824262021

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SIRACUSA VIALE SCALA GRECA 302
Codice Fiscale	00656290897
Numero Rea	SR 69253
P.I.	00656290897
Capitale Sociale Euro	102.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.792	43.905
6) immobilizzazioni in corso e acconti	583.400	192.703
7) altre	422.614	180.784
Totale immobilizzazioni immateriali	1.044.806	417.392
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.243	32.717
2) impianti e macchinario	10.490	6.132
3) attrezzature industriali e commerciali	260.898	392.518
4) altri beni	128.413	83.562
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.796	16.324
Totale immobilizzazioni materiali	444.840	531.253
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	579
Totale crediti verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	1.490.226	949.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	238.866	292.040
Totale rimanenze	238.866	292.040
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.908.030	5.033.073
Totale crediti verso clienti	4.908.030	5.033.073
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.229	23.229
Totale crediti verso controllanti	23.229	23.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.627	144.860
Totale crediti tributari	251.627	144.860
5-ter) imposte anticipate	488.107	388.887
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.163	313.887
Totale crediti verso altri	83.163	313.887
Totale crediti	5.754.157	5.903.935
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.081.831	3.526.250
Totale disponibilità liquide	4.081.831	3.526.250
Totale attivo circolante (C)	10.074.854	9.722.226
D) Ratei e risconti	380.234	361.262

Totale attivo	11.945.314	11.032.711
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.792	5.792
Totale altre riserve	5.792	5.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	106.772
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	129.784	129.784
4) altri	677.176	716.758
Totale fondi per rischi ed oneri	806.960	846.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	465	460
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.788.245	4.199.555
Totale debiti verso fornitori	4.788.245	4.199.555
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.877.265	4.324.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	293.550	451.659
Totale debiti verso controllanti	5.170.815	4.776.409
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.709	8.299
Totale debiti tributari	186.709	8.299
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.842	292.452
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.842	292.452
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.821	802.222
Totale altri debiti	656.821	802.222
Totale debiti	11.026.433	10.078.937
E) Ratei e risconti	4.684	0
Totale passivo	11.945.314	11.032.711

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.168.780	15.276.558
5) altri ricavi e proventi		
altri	194.583	507.226
Totale altri ricavi e proventi	194.583	507.226
Totale valore della produzione	16.363.363	15.783.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	942.534	977.108
7) per servizi	8.299.416	7.356.059
8) per godimento di beni di terzi	610.308	611.101
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.994.487	4.187.587
b) oneri sociali	1.133.867	1.337.469
c) trattamento di fine rapporto	253.691	273.366
e) altri costi	33.300	94.520
Totale costi per il personale	5.415.345	5.892.942
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	133.076	59.553
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.126	124.839
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	353.000	126.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	614.202	310.392
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.174	9.783
12) accantonamenti per rischi	120.049	191.307
14) oneri diversi di gestione	190.616	159.668
Totale costi della produzione	16.245.644	15.508.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.720	275.424
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.005	13.006
Totale proventi diversi dai precedenti	7.005	13.006
Totale altri proventi finanziari	7.005	13.006
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.034	29.637
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.034	29.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.029)	(16.631)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.691	258.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	194.500	185.000
imposte relative a esercizi precedenti	(1.589)	137.593
imposte differite e anticipate	(99.220)	(63.799)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.691	258.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	93.691	258.794
Interessi passivi/(attivi)	24.029	16.631
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	117.720	275.425
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	373.739	464.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.202	184.392
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	634.941	649.065
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	752.661	924.490
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	53.174	9.783
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	125.043	1.570.096
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	588.690	103.560
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.972)	(308.529)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.684	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	363.240	273.511
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.115.859	1.648.421
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.868.520	2.572.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.029)	(16.631)
(Imposte sul reddito pagate)	84.719	(1.130.847)
(Utilizzo dei fondi)	(413.316)	(405.395)
Totale altre rettifiche	(352.626)	(1.552.873)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.515.894	1.020.038
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.713)	(302.357)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(760.491)	(458.063)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(158.109)	(160.268)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(960.313)	(920.688)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	555.581	99.350
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.526.250	3.426.125
Danaro e valori in cassa	-	775
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.081.831	3.526.250
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.081.831	3.526.250

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, attivo

Principali criteri di valutazione dell' attivo Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. Una deroga a tale principio è rappresentata dai costi di manutenzione incrementativa effettuati negli impianti da noi condotti e di proprietà del Consorzio Asi in liquidazione di Siracusa. In ragione di ciò, ed al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili della nostra azienda si è ritenuto, a partire dall' esercizio in corso al 31.12.2019 rilevare l' ammortamento in apposito fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

In ossequio a tale principio:

le manutenzioni straordinarie su beni di terzi e il software sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%);

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10% Macchine elettriche ed elettroniche 20%

Mobili e arredi 12%

Computers e materiale informatico 20%

Attrezzature 15%

Impianti generici e specifici 15%

Il periodo di ammortamento decorre dall' esercizio in cui il bene viene utilizzato, e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali.

I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore corrente.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili, e il valore di mercato. Il criterio di costo usato è quello medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi;

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di acquisizione di licenze software con utilità pluriennale, da studi di utilità pluriennale e da manutenzioni di natura incrementativa su beni di terzi. Le prime voci sono ammortizzate nella misura del 20% in conto, mentre, per le seconde, al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili dell' IAS si è scelto di ammortizzarli in un apposito fondo iscritto al passivo. Le immobilizzazioni immateriali sono considerevolmente aumentate per effetto delle manutenzioni straordinarie. Gli investimenti non ancora ultimati sono stati appostati ad immobilizzazioni in corso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	43.905	192.703	180.784	417.392
Variazioni nell'esercizio				

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	11.000	390.697	358.794	760.491
Ammortamento dell'esercizio	16.113	-	116.964	133.077
Totale variazioni	(5.113)	390.697	241.830	627.414
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	584.774	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	162.160	-
Valore di bilancio	38.792	583.400	422.614	1.044.806

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate soprattutto per effetto di un cospicuo acquisto di attrezzature. La voce terreni e fabbricati include esclusivamente costruzioni leggere..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.320.019	1.488.539	16.324	9.238.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.452	5.120.473	1.927.501	1.404.978	-	8.707.404
Valore di bilancio	32.717	6.132	392.518	83.562	16.324	531.253
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	44.646	44.739	1.472	90.857
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.874	38.456	(146.366)	54.893	-	(49.143)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	9.348	34.098	29.900	54.780	-	128.126
Totale variazioni	(5.474)	4.358	(131.620)	44.852	1.472	(86.412)
Valore di fine esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.296.450	1.598.361	-	9.308.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.926	5.116.115	2.035.552	1.469.947	-	8.881.540
Valore di bilancio	27.243	10.490	260.898	128.413	17.796	444.840

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	579	579	579
Totale crediti immobilizzati	579	579	579

Attivo circolante

L' attivo circolante ha subito un leggero aumento, a seguito dell' aumento delle disponibilità liquide. I crediti viceversa hanno subito una lieve diminuzione.

Rimanenze

Le rimanenze sono diminuite in modo consistente rispetto all' esercizio precedente. Nell' esercizio in corso, si è avviata una attenta valutazione del contenuto del magazzino al fine di determinare l' eventuale obsolescenza degli items a bassa rotazione. In relazione a ciò, nel rispetto della prudenza si è proceduto a svalutare ulteriormente il magazzino di € 100.000, portando il valore del relativo fondo svalutazione ad € 263.929. I valori sono riportati in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	292.040	(53.174)	238.866
Totale rimanenze	292.040	(53.174)	238.866

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti a bilancio tenendo conto del presunto valore di realizzo. I crediti verso clienti sono ridotti del relativo fondo di svalutazione, che tiene anche conto, per € 426.000 delle difficoltà che alcuni piccoli utenti hanno nel far fronte ai loro impegni nei nostri confronti. Prosegue l' attività dell' Ufficio legale e di tutta la Direzione volta a recuperare lo scaduto, anche con la concessione di rateizzazioni. Il fondo svalutazione crediti, è aumentato di € 353.000 per un totale di € 1.203.000, a seguito della sfavorevole conclusione del contenzioso sul credito Eni. Il fondo svalutazione crediti tiene inoltre conto, per € 71.000, delle incertezze relative alle azioni legali contro ENI e Syndial di cui si riferirà più dettagliatamente nella sezione dedicata alle passività potenziali.

I crediti verso clienti tengono inoltre conto di € 393.934 di note di credito da emettere ai soci grandi utenti per conguaglio 2020. I crediti tributari sono aumentati, con la voce maggiore costituita dai crediti per il rimborso dell' IRES ex D.l. 201/2011. I crediti tribunali contengono anche il credito IVA. I crediti per imposte anticipate sono aumentate di € 99.220 ad € 488.107 per effetto degli accantonamenti a fondo rischi, a fondo svalutazione magazzino e della quota indeducibile dell' accantonamento a fondo svalutazione crediti. I crediti verso controllanti sono rappresentati dalle quote delle cartelle per ICI 2007 e 2009, contrattualmente nel complesso di competenza della Nostra società, che sono inerenti ad altri immobili di proprietà del Consorzio, e di cui si è provveduto a presentare la definizione dei ruoli.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.033.073	(125.043)	4.908.030	4.908.030
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.229	0	23.229	23.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.860	106.767	251.627	251.627
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	388.887	99.220	488.107	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	313.887	(230.723)	83.163	83.163
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.903.935	(149.778)	5.754.157	5.266.049

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono consistentemente aumentate con un mantenimento di un cospicuo attivo nei conti correnti bancari.

Ratei e risconti attivi

L' IAS non ha rilevato ratei attivi. I risconti attivi sono generati da pagamenti anticipati su premi assicurativi e su licenze software di competenza del 2020. E' stato inoltre contabilizzato il risconto attivo relativo alla polizza fidejussoria richiesta dalla Procura della Repubblica di Siracusa a garanzia dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza dell' impianto per € 170.506.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	361.262	18.971	380.234
Totale ratei e risconti attivi	361.262	18.971	380.234

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto non ha subito variazioni, a causa della natura consortile della Nostra società. L'iscrizione del capitale sociale e' avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci. L'iscrizione delle riserve e' avvenuta al valore nominale. In data 22 Novembre 2001 si è provveduto alla conversione del capitale sociale in EURO. L'operazione di conversione è avvenuta, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, mediante conversione della quota di ciascun socio, con troncamento di tutte le cifre decimali. Per effetto di ciò il capitale sociale viene ad essere ridotto ad € 102.000,00. La differenza di € 1.291,38 è stata portata a riserva. Si è provveduto, vista la natura consortile e le disposizioni statutarie sul risultato di esercizio, a riclassificare fra le altre riserve gli utili di esercizi precedenti risalenti agli anni iniziali dell'attività. Nell'esercizio 2013 l'IAS ha provveduto ad acquistare, a norma di statuto, azioni proprie già di proprietà di Dow Chemicals. La relativa riserva obbligatoria è stata riportata, in ossequio alle nuove norme civilistiche, nel patrimonio netto con il segno meno. A tal fine si è riclassificato anche l'esercizio precedente. In applicazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è stata eliminata la voce di bilancio "Azioni proprie" ed istituita una apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a € 1.020,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000	0	0	0	0	0		102.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Totale altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	0	0	0	0	0		(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	0	0	0	0	0	0	106.772

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, stanziato in esercizi precedenti per contenziosi tributari ancora in corso, si è mantenuto invariato ad € 129.784 tiene esclusivamente conto della probabile soccombenza in Corte di Cassazione del ricorso, che ci aveva visti vittoriosi in secondo grado, per IVA 1997. Il fondo rischi diversi, che si è leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente, tiene conto di alcuni interventi da effettuare in materia di risanamento ambientale, per complessivi € 424.088, mentre la differenza tiene conto delle spese legali per cause in corso, anche di natura tributaria.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	129.784	716.758	846.542
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	120.049	120.049
Utilizzo nell'esercizio	-	159.631	159.631
Totale variazioni	0	(39.582)	(39.582)
Valore di fine esercizio	129.784	677.176	806.960

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stanziato tenendo conto della normativa vigente. Gli importi accantonati sono stati interamente versati ai fondi di categoria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	460
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	253.691
Utilizzo nell'esercizio	253.691
Altre variazioni	5
Totale variazioni	5
Valore di fine esercizio	465

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di € 11.026.433, in consistente aumento rispetto all' esercizio precedente, determinato principalmente dell' aumento dei debiti verso fornitori e del debito verso il nostro controllante, Consorzio ASI in liquidazione. Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio. Da rilevare l' aumento dei debiti verso il nostro controllante proprietario dell' impianto e un aumento dei debiti tributari. Tra i debiti verso il nostro controllante sono comprese le somme da versare, per complessivi 451.659, a seguito della definizione agevolata dei ruoli per ICI 2007 e 2009, di cui parte a medio termine, in diminuzione rispetto all' esercizio precedente a seguito dell' avvio della rateizzazione. Della fattispecie si riferisce più dettagliatamente nella voce dedicata alle passività potenziali. I debiti diversi sono in massima parte stanziamenti relativi al personale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.199.555	588.690	4.788.245	4.788.245	-
Debiti verso controllanti	4.776.409	394.406	5.170.815	4.877.265	293.550
Debiti tributari	8.299	178.410	186.709	186.709	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.452	(68.610)	223.842	223.842	-
Altri debiti	802.222	(145.399)	656.821	656.821	-
Totale debiti	10.078.937	947.497	11.026.433	10.732.882	293.550

Nel corso dell' esercizio 2020 i debiti complessivi sono complessivamente aumentati, con variazioni di entrambi i segni. In particolare sono aumentati i debiti tributari, mentre sono diminuiti i debiti verso istituti previdenziali e i debiti diversi. I debiti verso il nostro controllante sono aumentati a seguito dello stanziamento a fatture da ricevere dei canoni relativi all' anno 2020. In merito al debito verso controllanti va rilevato che è stato avviato un arbitrato da parte del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione per il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canoni. In data 24 giugno è stata emessa il giudizio avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016; il giudizio arbitrale, avverso alla posizione di IAS, è stato impugnato dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania. Dei fatti relativi alla causa avvenuti successivamente alla chiusura dell' esercizio si dà conto nell' apposita sezione di questa nota integrativa. L' intero importo dei canoni è stato stanziato nei vari esercizi di competenza e quindi non vi è rischio di passività per l' IAS.

Ratei e risconti passivi

In questo esercizio sono stati stanziati i ratei passivi relativi alla quota di credito di imposta da bonus investimenti di competenza di esercizi successivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	4.684	4.684
Totale ratei e risconti passivi	0	4.684	4.684

Nota integrativa, conto economico

L' ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad € 16.363.363 e tiene conto di € 393.934 per note di credito da emettere ai soci grandi utenti a conguaglio. Tiene inoltre conto degli altri ricavi e proventi, pari ad € 194.583. Questi ultimi includono i proventi straordinari, a seguito dell' eliminazione dalla struttura di bilancio della parte straordinaria. Da segnalare in questa voce € 33.904 relativi a provvidenze Covid 19, in particolare per credito di imposta per l' acquisto di DPI e per il secondo acconto Irap 2020 ed € 1.446 per bonus investimenti di competenza.

Costi della produzione

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad € 16.245,644, sono aumentati di € 737.284. In dettaglio gli acquisti sono diminuiti di € 34.574, le spese per prestazioni di servizi sono aumentate di € 934.357, le spese per godimento di beni di terzi sono diminuite di € 793, e gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati di € 303.810. I costi del personale sono diminuiti di € 477.597. Tra gli oneri diversi di gestione sono imputate sopravvenienze passive per € 113.934, costituite da costi di esercizi precedenti singolarmente di piccolo ammontare.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari per € 27.674, per € 845 da interessi verso fornitori e per € 2.515 da interessi relativi alla rottamazione dei ruoli ICI.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, rappresentati integralmente da interessi di conti correnti bancari, da interessi verso fornitori e da interessi per la rottamazione delle cartelle ICI, sono aumentati nell' esercizio in corso rispetto a quello precedente di € 1.398.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.674
Altri	3.360
Totale	31.034

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state rilevate in bilancio € 194.500 per imposte correnti, di cui € 156.500 per IRES ed € 38.000 per IRAP. Sono state inoltre rilevati € 99.220 per imposte anticipate, relative ad IRES temporaneamente indeducibile, determinate dall'accantonamento al fondo rischi, dalla svalutazione del magazzino e, per la parte indeducibile, dall' accantonamento a fondo svalutazione crediti . Sono state inoltre rilevati € - 1.589 per imposte di esercizi precedenti. Il complesso di imposte rilevate in bilancio ammonta quindi ad € 93.691. Lo stanziamento delle imposte correnti ed anticipate è stato effettuato conformemente alla normativa vigente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	2.033.780
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(388.887)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(99.220)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(488.107)

Le imposte correnti sono state stanziare, nel rispetto della normativa vigente

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2020 ci sono stati 6 pensionamenti (di cui 3 con Q100), 1 licenziamento e 1 assunzione. Il numero complessivo dei dipendenti è quindi passato da 56 a 50.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	17
Impiegati	28
Operai	6
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	128.995	57.129

I compensi del Consiglio di amministrazione sono diminuiti, mentre quelli del Collegio Sindacale si sono mantenuti sostanzialmente stabili. I compensi includono anche una quota di spese per l'esercizio delle funzioni. Non risultano anticipazioni o crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito della modifica statutaria, resasi necessaria alla luce delle modifiche legislative sulle società a partecipazione pubblica, è stata affidata la revisione contabile ad un revisore a partire dall'esercizio 2018. Il compenso complessivo è stato fissato in € 30.000 per il triennio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Passività potenziali: 1) Causa pendente al CGA per un contenzioso, già favorevolmente risoltosi al TAR per IAS, con la società Treerre-Fcc Ambito per oneri di smaltimento in discarica. Importo del contenzioso € 4 milioni circa; 2) Giudizio contro SIAM per crediti non riscossi per oneri di depurazione - Importo del contenzioso € 1,2 milioni circa; 3) Causa pendente presso il Tribunale di Siracusa contro Syndial a seguito del fallimento della procedura di mediazione - Importo del contenzioso € 700 mila circa; 4) Giudizio di opposizione contro decreto ingiuntivo con la società Gala - Importo del contenzioso € 650 mila circa; 5) Ricorso al TAR da parte di una società per l'aggiudicazione della gara di vigilanza - Importo della controversia € 50 mila circa. Va inoltre rilevato che, ormai dal 2016, va avanti un contenzioso che vede opposto il Consorzio ASI e L' Agenzia del Territorio in materia di categoria catastale da attribuire all'impianto da noi condotto. Infatti, in data 4 gennaio 2013, il Consorzio ASI procedeva alla presentazione presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Territorio di una variazione catastale da categoria D/7 (opificio industriale) ad E/3 (depuratore). In seguito alla variazione l'impianto risultava esente da IMU. Successivamente, in data 6/12/2013 il Comune di Priolo depositava presso l'Agenzia del Territorio un'istanza, con cui si chiedeva di modificare il catasto in E/3, riportandolo in D/7. In data 11/05/2016 l'Agenzia del Territorio notificava all'ASI Avviso di accertamento catastale, con cui riportava la categoria catastale a D/7, rendendo l'impianto nuovamente soggetto ad IMU. Il Consorzio ASI presentava tempestivo ricorso, procuratore il prof. Cuva. La Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa, con sentenza esecutiva, appellata, ha dato ragione al Consorzio ASI, e quindi l'impianto, classificato E/3 risulta esente da IMU. Successivamente anche la Commissione Tributaria di Palermo sez. staccata di Siracusa ha confermato la sentenza. Resta però possibile il gravame presso la Suprema Corte. Sono inoltre già dovuti,

e sono quindi stati stanziati, come indicato in precedenza in questo documento, le somme relative agli anni 2007 e 2009, dovute a seguito di sentenze passate in giudicato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza provocato dalla pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, prosegue anche nell'esercizio 2021. La Vostra azienda non ha subito il blocco produttivo in quanto svolge attività ritenute essenziali. Stante la regolare prosecuzione dell'attività durante la pandemia, questa non ha impattato negativamente nel bilancio della Vostra azienda. Va rilevato che, a seguito della diffusione del Coronavirus la nostra società ha proceduto nell'assoluto rispetto delle norme che si sono succedute, promuovendo la sicurezza sui luoghi di lavoro e implementando lo smart working ove possibile. Ai sensi del L'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 la IAS si avvale della proroga generalizzata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 (centottanta giorni). Il 15 marzo è stata notificata la chiusura delle indagini ex art. 415 bis cpp, con riferimento al procedimento penale 5136/17; il collegio difensivo di IAS ha provveduto al prelievo degli atti di indagine ed ha avviato le attività di studio delle carte. Nell'ambito della predisposizione del dossier di difesa, il collegio difensivo ha richiesto a IAS ulteriori approfondimenti tecnici per un costo stimato per la nostra società di € 60,000 ca. Con riferimento all'esito in primo grado del Lodo Arbitrale relativo al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016, nonostante l'impugnazione operata dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania, che ha fissato udienza per l'esame del merito del ricorso al 22 marzo 2022, il legale del Consorzio ha richiesto e ottenuto dal giudice del Tribunale di Siracusa nel mese di settembre 2020 l'esecutività dell'esito del lodo senza che IAS fosse stato citato come controparte. A seguito di ciò, il legale del Consorzio ASI ha inviato a dicembre 2020 a IAS "Atto di Precetto" intimando il pagamento delle somme come da esito del lodo. Decorsi i termini previsti nell'atto di precetto, il 1° di febbraio 2021 il legale del Consorzio ASI ha quindi proceduto con la notifica di atto di pignoramento per le somme dovute aumentate del 50% (ca. 3 M€) a IAS e alle aziende nei confronti delle quali IAS vanta crediti (essenzialmente i Soci GUI). Per effetto di tale azione, IAS non è in grado di incassare le fatture inviate ai Soci GUI da inizio anno e che al 31 marzo assommano a ca. 4,9 M€. Questa iniziativa, ha prodotto e continua a produrre stress nella gestione della cassa di IAS e ha determinato la necessità di adottare misure specifiche quali il blocco dei pagamenti dei fornitori e la richiesta, andata a buon fine, di un extra-fido di 600 k€ sul conto corrente con MPS, in modo da poter superare il periodo di sofferenza. Avverso a tale atto, IAS ha presentato richiesta di sospensione dell'esecutività del lodo disposta dal Tribunale di Siracusa di fronte alla Corte di Appello di Catania. Con ordinanza del 16 aprile 2021 la Corte di Appello ha concesso la sospensione parziale della efficacia e della esecutorietà del lodo. Nel merito la Corte di Appello ha riconosciuto non dovute le somme di cui alle fatture pro-forma per un totale di € 1.322.749,79. Questo si concretizza nella sospensione del Lodo per le somme eccedenti € 704.365,49. Venendo alle ricadute che la pronuncia della Corte produce sul pignoramento in corso, allo scopo di ottenere quanto più rapidamente possibile lo svincolo delle somme eccedenti, il legale incaricato richiederà al difensore della controparte l'assenso ad una istanza congiunta al Giudice dell'esecuzione. E' nostro auspicio che il legale di controparte, che è pure socio di maggioranza, presti assenso a tale richiesta, sottraendosi al rischio di una condanna ex articolo 96 cpc per abuso dell'azione esecutiva. In caso negativo, il nostro legale presenterà istanza al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 623 e seguenti c.p.p.c. di sospensione del pignoramento, previa riduzione del pignoramento stesso ai sensi dell'articolo 496 c.p.c.. La momentanea difficoltà finanziaria della nostra società dovrebbe quindi risolversi in tempi brevi.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è redatto dal Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, dott. Sebastiano Brancati, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Il documento viene firmato per il Consiglio di amministrazione dalla Presidente dott.ssa Patrizia Brundo

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Art. 2428 c.c.

DELLA I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

SEDE LEGALE: SIRACUSA, VIALE SCALA GRECA 302

CAPITALE SOCIALE € 102.000,00 I.V.

REG. DELLE IMPRESE, CODICE FISCALE E P.IVA: 00656290897

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione riporta un risultato in pareggio, in linea con quanto previsto all'art. 31 dello Statuto.

Situazione della Società e andamento della gestione

La Vostra Società svolge l'attività di gestione del sistema di depurazione delle acque di scarico reflue industriali e civili costituito dalla rete di collettamento, dall'impianto di depurazione e dallo scarico a mare sito in località Vecchie Saline di Priolo Gargallo, oltre che di smaltimento dei fanghi conseguenti al trattamento delle acque reflue.

Le acque reflue provengono da insediamenti industriali e civili oltre che da vari insediamenti industriali, associati o meno, di ambiti comunali limitrofi.

A consuntivo nell'intero anno si sono registrati un infortunio a personale IAS e zero a personale contrattista. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2020) sono rispettivamente pari a 11,73 e 0,25, calcolati su un totale di ore lavorate pari a 85.000 ca.

Per maggiori e dettagliate informazioni sulla gestione operativa dell'IBC si rimanda all'Annesso 1 "Rapporto sulla Gestione 2020"

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra costi di gestione del servizio pari a € 16.370.369.

La quantità totale di acque reflue trattata nel corso dell'esercizio risulta pari a m³ 15.099.570 di cui m³ 10.518.040 inviati dagli utenti industriali e m³ 4.581.530 da civili e assimilati. Il carico organico è stato pari a 5.637.239 Kg COD.

I costi totali consuntivati sostenuti dai grandi utenti sono stati pari a € 15.740.962.

Nell'esercizio 2020 sono stati prodotte 4.006 tonnellate di fanghi di produzione corrente e smaltite 4.224 tonnellate, incluse rimanenze della produzione 2019; i costi sostenuti nel 2020 per lo smaltimento dei fanghi sono stati pari a € 1.903.411.

Per l'analisi dettagliata del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed ai criteri di valutazione si rimanda alla nota integrativa mentre vogliamo illustrarvi le poste più significative del conto economico.

COSTI

Le principali voci di costo relative alla gestione sono state le seguenti:

Costo del personale	5.415.345
Costo per mat.prima, sussidiarie, di consumo e varie	742.534
Spese per prestazione di servizi	8.299.416
Spese per godimento beni di terzi	410.308
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.076
Ammortamento immobilizzazioni materiali	128.126

Sono stati inoltre rilevati i seguenti proventi ed oneri finanziari:

Interessi attivi	7.005
Altri proventi finanziari	0
Interessi passivi vari	31.034
Altri oneri finanziari	0

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 465 è adeguato alla situazione del personale dipendente alla fine dell'esercizio e l'accantonamento dell'anno è stato effettuato in accordo alle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Le imposte dell'esercizio sono state così calcolate:

IRES	156.500
IRAP	38.000
Imposte Anticipate	-99.220
Imposte di esercizi precedenti	-1.589
Totale imposte a bilancio	93.691

RICAVI

I ricavi sono stati pari a € 16.363.363 così suddivisi:

Ricavi grandi utenti	16.134.896
Conguaglio	-393.934
Ricavi da privati	427.818
Ricavi altri	194.583
Totale	16.363.363

Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'anno 2020, ammontano ad € 961.679, così suddivisi:

- acquisizioni di immobilizzazioni immateriali per € 760.491 inclusi le immobilizzazioni immateriali in corso e sono esclusivamente riferibili a manutenzioni straordinarie su beni di terzi.
- acquisizioni di immobilizzazioni materiali per € 90.857 e sono riferibili in massima parte all'acquisto di attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali.

Altre voci significative

In merito ai rapporti con il nostro controllante Consorzio ASI in liquidazione risultano in bilancio debiti per € 5.170.815, che comprendono i canoni di natura contrattuale stanziati e non pagati alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rimborsi di natura tributaria di cui si è dato atto nella nota integrativa.

Si è infatti provveduto, nell'esercizio 2019 a presentare istanza di definizione agevolata dei ruoli in materia di ICI 2007 e 2009, dovuti contrattualmente al Consorzio, a seguito di sentenze passate in giudicato.

Va comunque rilevato che una serie di sentenze ha ormai sancito la nostra esenzione dal tributo IMU.

Nel corso del 2019 si è avviato un arbitrato per la definizione delle somme effettivamente dovute, tenendo conto delle attività straordinarie svolte dalla nostra società sull'impianto, sul cui sviluppo si riferisce nell'annesso 1.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi € 1.020 già di proprietà della Dow Chemicals

Informazioni attinenti al Personale

Personale

I costi del Personale si riferiscono ad una media di 53 Dipendenti (50 al 31 dicembre 2020), così suddivisi:

n.2 Dirigenti;

n.17 impiegati quadri;

n.28 impiegati;

n.6 operai.

Nel corso dell'esercizio 2020 ci sono stati 6 pensionamenti (di cui 3 con Q100), 1 licenziamento e 1 assunzione. Per maggiori dettagli si veda annesso 1.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

Allo stato attuale l'unica incertezza è il rinnovo della convenzione fra Consorzio ASI in liquidazione e IAS per la gestione dell'IBC; l'eventuale mancato rinnovo infatti può portare alla cessazione dell'attività della IAS. Al momento la convenzione è in regime di prorogatio fino al 30 giugno p.v. Sulla base del testo dell'ultimo rinnovo della convenzione non è esclusa una proroga automatica per ulteriore anno.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Occorre dire in questa sede che la struttura consortile della Nostra società, con l'utile d'esercizio statutariamente pari a zero, rende impossibile il calcolo degli indici che hanno nell'utile di esercizio uno degli operatori e rende indicativi gli altri indici.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato Patrimoniale al 31.12.2020 riclassificato con criteri finanziari

Impieghi	2020	2019	Diff.
Liquidità immediate			
Liquidità	4.081.831	3.526.250	555.581
Totale liquidità immediate	4.081.831	3.526.250	555.581
Liquidità differite			
Crediti a breve	5.754.157	5.903.935	-149.778
Risconti attivi	380.234	361.262	18.972
Totale liquidità differite	6.134.391	6.265.197	-130.806
Disponibilità			
Rimanenze	238.866	292.040	-53.174
Totale disponibilità	238.866	292.040	-53.174
Totale attivo a breve term.	10.455.088	10.083.487	371.601
Crediti a Lungo term.			
Crediti a Lungo term.	0	0	
Clienti per fanghi	0	0	0
Crediti a Lungo term.	0	0	0
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali	444.841	531.253	-86.412
Immobilizzazioni immateriali	1.044.806	417.392	627.414
Immobilizzazioni finanziarie	579	579	0
Totale immobilizzazioni	1.490.226	949.224	541.002
Totale attivo a lungo term.	1.490.226	949.224	541.002
Totale capitale investito	11.945.314	11.032.711	912.603
Fonti	2020	2019	Diff.
Passivo a breve termine			
Debiti a breve	10.732.883	9.652.278	1.080.605
Risconti passivi	4.684	0	4.684
Tot. passivo a breve termine	10.737.567	9.627.278	1.110.289
Passivo a lungo termine			
Fondi rischi	806.960	846.542	-39.582
Fondo T.F.R.	465	460	5
Debiti a medio termine	293.550	451.659	-158.109
Tot. passivo a lungo termine	1.100.975	1.298.661	-197.686
Patrimonio netto	106.772	106.772	0
Totale a pareggio	11.945.314	11.032.711	912.603

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.363.363	15.783.784
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
+ Variazione lavori in corso su ordinazione		
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.363.363	15.783.784
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	942.534	977.108
+ Variazione rimanenze materie prime suss., di cons. e merci	-53.174	-9.783
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	8.909.724	7.967.160
VALORE AGGIUNTO	6.457.931	6.829.733
- Costo per il personale	5.415.345	5.892.942
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.042.586	936.791
- Ammortamenti e svalutazioni	614.202	310.392
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	120.049	191.307
REDDITO OPERATIVO	308.335	435.092
+ Altri ricavi e proventi	0	0
- Oneri diversi di gestione	190.616	159.667
+ Proventi finanziari	7.005	13.005
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-31.034	-29.636
REDDITO CORRENTE	93.690	258.794
+ Proventi straordinari	0	0
- Oneri straordinari	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	93.690	258.794
- Imposte sul reddito	93.690	258.794
REDDITO NETTO	0	0

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono ROI e ROS, in quanto il ROE non è calcolabile, in quanto il nostro statuto obbliga ad una chiusura a pareggio rendendo il numeratore uguale a 0.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2020	Anno 2019
0,026	0,039

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

Anno 2020	Anno 2019
0,014	0,029

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario e Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	$A (SP-pass) - B (SP-att)$

Risultato

Anno 2020	Anno 2019
-1.383.454	-842.452

L' indice, fortemente negativo, dimostra l' insufficienza del capitale proprio a fare fronte alle immobilizzazioni.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	$A (SP-pass)$	Immobilizzazioni	$B (SP-att)$

Risultato

Anno 2020	Anno 2019
0,071	0,112

L'indice è di valore bassissimo.

Il valore ottimale sarebbe 1 o superiore.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico al margine di struttura primario

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Si omette il risultato ed il commento, in quanto l'esiguo importo delle passività consolidate lo rendono sostanzialmente identico all'indice di struttura primario

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

Anno 2020	Anno 2019
0,01	0,01

Anche da questo indice si rileva la necessità per l'I.A.S. di incrementare i mezzi propri.

Vogliamo inoltre ringraziare tutto il Personale della Società per la collaborazione e l'impegno in un momento particolare della vita societaria.

Vi invitiamo ora ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che vi abbiamo presentato.

Annexo 1

RAPPORTO SULLA GESTIONE

Questo rapporto si riferisce alle attività svolte nel periodo dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 2020 per la gestione dell'impianto biologico consortile a cura di IAS e al contempo sintetizza le stesse per l'intero anno 2020.

1. HSE

Sicurezza e Salute:

Infortuni: a consuntivo nell'intero anno si è registrato un solo infortunio a personale IAS e zero a personale contrattista. Gli indici di frequenza e gravità sui 12 mesi solari (intero 2020) sono rispettivamente pari a 11,73 e 0,25, calcolati su un totale di ore lavorate pari a ca. 85.000.

Con riferimento alla **formazione di sicurezza**, sono state effettuate complessive 1985 ore di formazione e addestramento che, rapportate ai 49 dipendenti, danno come risultato ca. 40 ore/dipendente. A febbraio tenuto l'evento aziendale annuale interamente dedicato alle tematiche di Salute e Sicurezza, durante il quale è stato presentato il Piano SeS per il 2020.

Con riferimento alle attività di **informazione di sicurezza**, affidato nel IV° trimestre apposito incarico a società specializzata per la predisposizione di un pieghevole, formato A4, per i visitatori, e di una brochure tascabile da consegnare ai dipendenti.

Per quanto concerne le tematiche **"Salute e Sanitario"**, a partire dai primi di marzo si è incessantemente lavorato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica nazionale Covid-19, attraverso l'adozione di una serie di misure atte a mitigare il rischio di contagio per tutto il personale aziendale.

Nel corso dell'anno si sono verificati casi isolati di COVID 19 tra i dipendenti IAS e delle ditte titolari di contratti generici (di fatto a partire da fine settembre) che hanno determinato l'applicazione delle misure di contenimento previste. Non si sono registrati focolai di infezione. L'attuazione del protocollo aziendale di prevenzione Covid 19 è stato oggetto di due audit di verifica interni e di un audit esterno commissionato dall'OdV nel mese di novembre, tutti con esito positivo.

Con riferimento alla **Valutazione del Rischio**, il DVR è stato oggetto di revisione che ha riguardato gli allegati e alcune valutazioni relative ai rischi specifici potenzialmente presenti in stabilimento, fra i quali:

- VR biologico ex Covid 19
- VR Sostanze pericolose
- VR Macchine I° step, consistente nel censimento di macchine e insiemi di macchine, ante '96, assoggettabili all'allegato V del D. Lgs 81/08

- VR incendio aree adibite a parcheggio autovetture aziendali, personali dei dipendenti e di visitatori.

Con riferimento alle attività di aggiornamento della **documentazione QHSE**, nel mese di giugno è stata pubblicata la nuova politica QHSE di IAS SpA e avviate tutte le attività di aggiornamento della documentazione S&S ai fini del passaggio dalla norma OHSAS 18001 alla norma UNI ISO 45001, con affidamento di specifico incarico alla società Business Consultant. L'attività di migrazione dalla certificazione OHSAS 18001 alla ISO 45001 si è conclusa con l'ottenimento della relativa certificazione all'esito positivo ad inizio dicembre dell'audit avviato a fine novembre dall'ente di certificazione RINA.

Con riferimento alle attività funzionali a creare una **“cultura della sicurezza”**, nel corso dell'anno sono state avviate le seguenti attività/iniziative:

- Safety Walk, partiti nel mese di luglio; sono stati fatti complessivi 18 safety walk, con la partecipazione di 22 dipendenti tra personale operativo e amministrativo (ad esclusione personale in turno). Le segnalazioni ricevute vengono trascritte in apposito registro che viene periodicamente trasmesso a RATE e DIAM per la calendarizzazione delle azioni correttive da parte delle loro strutture.
- Concorso segnalazioni di sicurezza, che prevede la compilazione di cartoline di sicurezza per la segnalazione di situazioni/comportamenti non consoni. Anche questa attività è partita nel secondo semestre e si sono ricevute 29 cartoline, tutte compilate da personale dipendente.

Con riferimento all'Adeguatezza dei luoghi di lavoro ex All. IV D.Lgs 81/08, è stata avviata a fine anno una verifica di adeguatezza puntuale affidata a società specializzata nel settore.

Con riferimento alle attività inerenti al **PEI**, lo stesso è stato integrato in agosto con il top event **“Incendio in stabilimento indotto dall'esterno”**. Complessivamente nell'anno sono state effettuate 3 simulazioni di emergenza, due sul nuovo top event di cui sopra ed una su evento sisma.

Sono continuate nel corso dell'anno tutte le attività di controllo, revisione periodica e manutenzione delle **dotazioni di sicurezza aziendali**, quali estintori, rilevatori multigas, linee vita, docce di emergenza, salvagenti, cappe lab chimico, autorespiratori, così come le attività di verifica periodica di sicurezza a cura di ASP o altri enti preposti su attrezzature di lavoro, quali Carroponti, impianti di messa a terra, impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, impianti elettrici Atex. È infine continuata l'attività di rinnovo dei certificati di idoneità statica per tutta una serie di manufatti, passerelle, piani di servizio e scale di impianto.

Al **Medico Competente** sono stati forniti i dati aggregati, relativi al personale dipendente, sull'esposizione ai rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro gestiti da IAS. Il medico competente ha svolto tutte le attività previste come da legislazione in vigore.

Per quanto concerne le tematiche “Salute e Sanitario”, è stato:

- completato il piano di sorveglianza periodica, avviato a fine settembre;
- effettuato nel periodo novembre – dicembre il “Progetto Salute” per la prevenzione delle malattie oncologiche cui hanno aderito 43 dipendenti.

Tutela Ambientale

Nel periodo:

Nell’ambito delle obbligazioni e attività relative al **“Progetto del sistema di Messa in Sicurezza Operativa dello Stabilimento IAS di Priolo Gargallo”**, è stato/a:

- Completata in ottobre l’attività di caratterizzazione integrativa dell’area delle vasche A e B come da prescrizione della Conferenza dei Servizi di Ottobre 2018, propedeutica all’avvio del progetto di completamento della MISO del sito IAS all’interno del SIN di Priolo. In conclusione, si può affermare che entrambe le aree indagate (Vasche A e B) del sito IAS di Priolo Gargallo, sono risultate esenti da contaminazioni, per quanto riguarda l’ampio spettro dei parametri indagati.
- In corso di redazione da parte di IAS nota di chiusura delle prescrizioni della conferenza dei servizi di ottobre 2018, trasmessa la quale si avvieranno nel corso del 2021 le attività di progettazione dell’ampliamento della barriera idraulica come da progetto MISO per potere poi procedere con le attività esecutive già entro lo stesso anno.

Nell’ambito delle attività conseguenti ad **eventi di potenziale inquinamento** che hanno determinato interventi di MISE, si segnala quanto segue:

1. Evento ENI Rewind STRADA “4” nelle adiacenze dell’ex Impianto Clorosoda del 22 novembre 2020: l’evento ha determinato potenziale contaminazione di un’area di impaludamento superficiale di circa 400 mq. Sono state prontamente avviate le attività di MISE ed inviata informativa agli Enti di competenza di potenziale contaminazione di sito e notifica di interventi di messa in sicurezza d’emergenza ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. N.152/06, all.4, al titolo V del Decreto. In corso le pratiche amministrative per la chiusura dell’evento dal punto di vista ambientale.
2. Evento Megara Hyblea del 3 dicembre 2020: l’evento ha determinato la potenziale contaminazione di un’area di impaludamento superficiale di ca. 800 mq in corrispondenza della zona Megara Hyblea all’interno del SIN Priolo Gargallo (SR). Sono state prontamente avviate le attività di MISE ed inviata informativa agli Enti di competenza di potenziale contaminazione di sito e notifica di interventi di messa in sicurezza d’emergenza ai sensi dell’art. 249 del D.Lgs. N. 152/06, all.4, al titolo V del Decreto. In corso le pratiche amministrative per la chiusura dell’evento dal punto di vista ambientale.

Nel corso dell'anno, si evidenzia che:

Nell'ambito delle obbligazioni e attività relative al "Progetto del sistema di Messa in Sicurezza Operativa dello Stabilimento IAS di Priolo Gargallo", è stato/a:

- Ad inizio settembre inviato agli Enti competenti il rapporto periodico inerente al monitoraggio idrochimico delle acque sotterranee elaborato da Novambiente srl sulla base della campagna di rilevamenti invernale. La campagna conferma un accettabile stato qualitativo delle acque sotterranee sottiacenti il sito IAS per quanto riguarda sia i parametri direttamente riconducibili (composti della famiglia degli idrocarburi) alle sorgenti di contaminazioni imputabili allo stabilimento ed alle attività in esso svolte, che all'andamento dei metalli associabili ai fanghi di produzione pregressa presenti nelle Vasche A e B sino a sette anni fa.
- Alla luce di quanto sopra riportato si conferma la validità della proposta progettuale di MISO presentata da IAS agli Enti nell'ottobre 2014, che prevede di estendere l'azione della barriera idraulica nei settori NO e SE.

Nell'ambito **dell'Autorizzazione allo scarico a mare** ex DDG n. 558 del 10 agosto 2010, a metà febbraio è stata effettuata visita di accesso agli atti presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per verifica situazione istruttoria di rinnovo a oltre 6 anni dalla richiesta (agosto 2013).

Ad ogni buon conto, in considerazione della perdurante inerzia di ARTA, ulteriore lettera di sollecito è stata inviata il 18 giugno ad ARTA, in copia conoscenza alla Procura della Repubblica di SR. In considerazione della corrente situazione di stallo, sentiti i legali esperti di diritto ambientale e di diritto amministrativo, si sono avviate le azioni per novare l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico tramite la predisposizione di aggiornata documentazione tecnica che tenga conto del nuovo progetto REO e del nuovo processo di trattamento fanghi.

Nel corso dell'anno ARPA SR ha effettuato una sola visita ispettiva nel mese di gennaio, atta ad accertare la qualità dello scarico a mare in conformità con i requisiti di legge. Il controllo non ha evidenziato superi dei valori limiti tabellari. Tutti i controlli interni effettuati dal laboratorio aziendale non hanno evidenziato superi dei valori limiti tabellari.

Trasmessa telematicamente nel mese di aprile ad ISPRA la **dichiarazione EPRTTR** (European Pollutants Release and Transfer Register) per l'anno 2019, contenente tutte le informazioni quantitative di inquinanti rilasciati sulle matrici aria, acqua, suolo, rifiuti prodotti, etc.

Nell'ambito **dell'Autorizzazione alle emissioni** ex DRS n° 379 del 13 maggio 2009, sono state completate le attività per la predisposizione di un PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) dedicato alle emissioni diffuse relativamente alla linea trattamento fanghi, di concerto con ARPA SR. Il PMC è stato formalmente inviato ad ARPA SR il 10 febbraio u.s. Nel mese di luglio è stata

effettuata la ^{state} prima campagna estiva di campionamento e analisi come da PMC. La campagna invernale è pianificata per febbraio 2021.

In data 14 maggio us due funzionari di ARPA Sicilia hanno visionato i fanghi prodotti per accertare principalmente il loro stato fisico, se di tipo polverulento o fangoso palabile. Resisi edotti dello stato di fangoso palabile con contenuto di umidità intorno al 50%, la visita si è conclusa senza che i funzionari abbiano provveduto alla stesura di verbale.

Si segnala che l'Autorizzazione alle emissioni sarà oggetto di novazione per effetto delle modifiche allo stato emissivo introdotte dal progetto REO e dal nuovo processo trattamento fanghi. La nuova istanza sarà sottomessa agli Enti competenti entro il primo semestre 2021.

Nell'ambito delle **attività conseguenti ad eventi di potenziale inquinamento** che hanno determinato interventi di MISE, si segnala quanto segue:

1. Evento in area Enel Tifeo avvenuto a fine marzo 2019: a valle della non conformità riscontrata da ARPA SR nel suo rapporto di validazione del 20 marzo 2020 sul parametro vanadio su un solo campione di parete di scavo, IAS ha predisposto un'analisi di rischio (AdR) dalla quale si evince che il valore fuori norma riscontrato rispetto alle CSC è di gran lunga inferiore a quello di CSR (valori soglia di rischio). L'AdR è stata inviata al MATTM e all'ARPA con lettera di accompagnamento in data 10 aprile e si è in attesa di ricevere formale riscontro da parte di ARPAS e Ispra.
2. Evento Sonatrach Italia Raffineria di Augusta di settembre 2019: a febbraio è stata effettuata l'attività di campionamento in contraddittorio con ARPA dei "fondo scavo" delle aree oggetto di sversamento. ARPAS ha inviato in data 30.10.2020 il proprio rapporto di validazione nel quale "si validano i dati analitici relativi al collaudo degli interventi di MISE effettuati da IAS" ma al contempo si denuncia un valore di non conformità riscontrato solo da ARPA SR per il solo parametro Cobalto. In via cautelativa IAS ha predisposto relazione di Analisi di Rischio dalla quale si evince che il valore fuori norma riscontrato rispetto alle CSC è di gran lunga inferiore a quello di CSR (valori soglia di rischio). Si è in attesa di ricevere formale riscontro da parte di ARPAS e Ispra.
3. Evento Megara Hyblea del 2 aprile 2020: l'evento ha determinato l'impaludamento superficiale di un'area di ca. 800 mq in corrispondenza della zona Megara Hyblea all'interno del SIN Priolo Gargallo (SR). Sono state prontamente avviate le attività di MISE ed inviata informativa agli Enti di competenza di potenziale contaminazione di sito e notifica di interventi di messa in sicurezza d'emergenza ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. N. 152/06, all.4, al titolo V del Decreto. ARPAS ha validato i risultati analitici sui campioni di

fondo scavo confermando il non superamento dei CSC per tutti gli analiti ricercati e l'evento dal punto di vista amministrativo è quindi chiuso.

4. Evento in area ENI Rewind strada 4 ex sito Montedison: in data 26 giugno 2020 il collettore consortile è stato danneggiato da un mezzo meccanico che stava eseguendo dei lavori per conto di ENI Rewind lungo la strada 4 del sito ex Montedison. ENI Rewind, quale soggetto responsabile, ha inviato agli enti competenti comunicazione ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs 152/06. IAS è prontamente intervenuta per l'interruzione dei flussi nel collettore e per ripristinare l'integrità del collettore stesso. Tutti i costi dell'intervento, di tipo ambientale e manutentivo e la procedura amministrativa ex 152/06 per potenziale inquinamento sono a carico di ENI Rewind e da loro gestiti.
5. Evento Sonatrach Italia Raffineria di Augusta in data 14 settembre 2020: l'evento ha determinato l'impaludamento di una ristretta area di ca. 50 mq in zona demaniale lungo la banchina del fiume Marcellino immediatamente al di fuori della recinzione di proprietà della raffineria di Sonatrach Italiana. Non si è riscontrato alcun interessamento del prospiciente fiume Marcellino. Sono state prontamente avviate le attività di MISE ed inviata informativa agli Enti di competenza di potenziale contaminazione di sito e notifica di interventi di messa in sicurezza d'emergenza ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. N. 152/06, all.4, al titolo V del Decreto. È stata effettuata l'attività di campionamento in contraddittorio con ARPA dei "fondo scavo" delle aree oggetto di sversamento. Le analisi condotte da IAS non hanno riscontrato supero di CSC. Si è in attesa della relazione di validazione da parte di ARPAS.

A settembre è stata confermata la **certificazione UNI EN ISO 14001:2015**, con solamente 1 raccomandazione.

Nell'ambito della Gestione Rifiuti, si segnala:

- a) chiuse tutte le azioni identificate dalla gap analysis a valle dell'audit sulla "Gestione del Deposito Temporaneo dei Rifiuti" con il completamento delle attività formative per il personale operativo, effettuate a gennaio 2020.
- b) conferiti complessivamente nell'anno 4.224 t di fanghi di produzione corrente, di cui ca. 297 t afferenti a produzione 2019 e 3927 t a produzione 2020. Nell'anno sono stati prodotte 4.006 t di fanghi di produzione corrente.
- c) a seguito dell'evento di rottura collettore Nord in area Megara Hyblea, conferiti a discarica 925,7 t di rifiuti solidi non pericolosi (terra da attività di scarifica) e 5,7 t di rifiuti liquidi non pericolosi inviati a trattamento.
- d) a seguito dell'evento di rottura collettore Nord in area Sonatrach, conferiti a discarica 2 mc di rifiuti organici (vegetazione), 2 mc di rifiuti solidi non pericolosi (rebris da demolizione e

costruzione) e ca. 3 t di rifiuti solidi da operazioni di bonifica dei terreni e 3 mc di rifiuti liquidi non pericolosi inviati a trattamento.

2. Eventi Straordinari

Nel periodo:

Procedimenti penali: con riferimento ai procedimenti penali notificati alla IAS ex legge 231 e a taluni dipendenti ed ex dipendenti nonché a taluni Amministratori pro-tempore di IAS, si evidenzia quanto segue:

Procedimento 975/19:

- UNI TN ha prodotto in ottobre una prima relazione di executive summary sui risultati dello studio di efficacia ed efficienza dell'IBC e quindi in dicembre la relazione finale. Le stesse sono state rese disponibili al collegio difensivo.
- Completate da Business Consultant le attività di verifica di idoneità del Modello Organizzativo Gestionale 231 su talune fattispecie di reati a far data dalla prima operatività del modello fino ad oggi. Incluso la definizione di possibili proposte di miglioramento del modello stesso. Le analisi sono state illustrate al collegio difensivo in appositi incontri e le memorie rese disponibili allo stesso collegio.

Procedimento penale 5136/17 e in particolare alle attività relative all'ottemperanza alla prescrizione di implementazione di un progetto di riduzione delle emissioni odorigene (progetto REO):

- è stato conferito incarico il 2 ottobre al Politecnico di Milano - Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", con team di lavoro coordinato dalla Prof.ssa Selena Sironi, per dare risposta alla seguente necessità esposta dal collegio difensivo:

"Elaborazione di uno studio di impatto olfattivo mediante l'applicazione di uno specifico modello per la simulazione della dispersione delle emissioni, esteso anche alle eventuali dispersioni di altri inquinanti quali COV, Idrogeno Solforato e Benzene."

- sono continuate le attività di ingegneria affidate alla Technip Italy Direzione Lavori (TDIL) SpA per lo sviluppo del progetto di fattibilità fase 2, che si sono completate nel mese di dicembre con l'effettuazione dei seguenti workshop:
 - ✓ Design review
 - ✓ Pre-value improvement e Value Improvement, questi ultimi al fine di rivedere criticamente la stima di costo delle opere a fine studio fattibilità fase 2.

Eventi straordinari che hanno coinvolto gli asset impiantistici di IAS:

1. Evento ENI Rewind STRADA "4" nelle adiacenze dell'ex Impianto Clorosoda: in data 22 novembre 2020 viene riscontrata una perdita dal collettore Nord con un impaludamento

superficiale che ha interessato un'area pari a circa 400 mq. Sono state prontamente avviate le attività di riparazione, dopo aver interrotto il flusso degli utenti interessati. Il collettore è stato rimesso in esercizio il giorno successivo dopo circa 24 ore di fuori servizio. Il costo complessivo dell'intervento fra costi di MISE e ancillari (smaltimento rifiuti liquidi e solidi, acquisto bulk, etc.) è stimato nell'ordine di 130 k€. Per l'evento è stata attivata la polizza RC inquinamento. L'evento ha determinato necessità di smaltimento di rifiuti liquidi per 255 mc e solidi per 160 t entrambi non pericolosi, per un costo complessivo di smaltimento pari a ca. 38 k€.

2. Evento Megara Hyblea: in data 3 dicembre 2020 si è verificata una perdita dal collettore Nord con impaludamento superficiale di un'area di ca. 800 mq in corrispondenza della zona Megara Hyblea all'interno del SIN Priolo Gargallo (SR). Sono state prontamente avviate le attività di riparazione dopo aver interrotto il flusso degli utenti interessati. Il collettore è stato rimesso in esercizio il giorno 5 dicembre alle 01:00 am, dopo circa 42 ore di fuori servizio. Il costo complessivo dell'intervento fra costi di MISE e ancillari (smaltimento rifiuti liquidi e solidi, acquisto bulk, etc.) è stimato nell'ordine di 275k€. A fronte dell'evento è stato acceso sinistro con la compagnia assicuratrice ai sensi della polizza RC inquinamento, inviando apposita relazione. L'evento ha determinato necessità di smaltimento di rifiuti solidi stimati pari a ca. 1800 t non pericolosi, per un costo complessivo di smaltimento pari a ca. 180 k€.

Nel corso dell'anno:

Covid-19: in applicazione del "protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, dalle parti sociali il giorno 14 marzo 2020, sono state adottate in azienda tutte le misure tecniche e organizzative atte al raggiungimento dell'obiettivo di limitare al massimo il rischio di diffusione del virus. Tali misure sono riassunte nel documento "PROTOCOLLO AZIENDALE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19" redatto d'intesa con la RSU e l'RLS della IAS SpA al fine di fornire a ciascun lavoratore che opera nell'Impianto Biologico Consortile indicazioni utili a limitare la diffusione del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) e poi revisionato il 26 aprile per tener conto delle integrazioni introdotte nel Protocollo Nazionale il 24 aprile. Fra le misure di contrasto e contenimento si evidenziano:

- ✓ L'adozione di forme di lavoro agile e di programmi di turnazione/alternanza per alcune figure giornaliere (Laboratorio, Manutenzione, Controllo Collettore e SeS) che riducono la frequenza di presenza e le possibilità di contatto;
- ✓ Per quanto riguarda la struttura in turno, l'adozione di soluzioni di turnazione per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ✓ L'adozione di accordi con le imprese titolari di contratti generici che prevedono la riduzione del personale presente in assistenza a quello strettamente indispensabile con l'adozione di soluzioni di turnazione in regime di reperibilità.

Nel periodo di totale lockdown nazionale, si è ridotta drasticamente la forza lavoro presente in stabilimento ad un totale di 25 unità, 16 IAS e 9 di indotto, rispetto ad una presenza in tempi normali di oltre 80 unità (con picchi anche di 100).

Tali misure sono rimaste in vigore anche successivamente all'avvio della cosiddetta fase 2 in data 4 maggio ed in parte rilassate solo dopo il 18 maggio, quando il governo nazionale ha consentito il riavvio di talune attività commerciali. Con l'avvio della cosiddetta fase 3, il 15 giugno, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del relativo Dpcm, le misure della fase emergenziale sono state ulteriormente rilassate mantenendo sempre gli obblighi di indossare la mascherina nei luoghi chiusi, il divieto di assembramento così come l'obbligo di distanziamento sociale di almeno un metro e il mantenimento dell'igiene delle mani con frequenti lavaggi delle stesse e uso di gel igienizzante.

L'impatto di tale emergenza sui piani e programmi di IAS dell'anno è stato comunque importante e sono stimabili in rallentamenti se non differimenti di attività per ca. 3 mesi.

È stata accesa con Marsh Consulting polizza assicurativa specifica per Covid-19 a favore di tutti i dipendenti e i componenti del CdA.

Procedimenti penali:

con riferimento ai procedimenti penali notificati alla IAS ex legge 231 e a taluni dipendenti ed ex dipendenti nonché a taluni Amministratori pro-tempore di IAS, si evidenzia quanto segue:

Procedimento 975/19:

- ✓ riunioni di coordinamento periodiche si sono tenute con il team dei legali che assiste IAS per il monitoraggio della situazione e l'approntamento da parte dei CTP nominati di quanto ritenuto opportuno ai fini della difesa. A tal fine:
 - a) è stato assegnato in aprile al Prof. Andreottola dell'Università di Trento incarico tecnico per rispondere a specifico quesito posto dai penalisti che difendono IAS sull'efficienza ed efficacia operativa dell'IBC. Per tale incarico è stato approvato dal CdA specifico extra

budget per un importo pari a 30.000 €. Specifica relazione è stata prodotta da UNITN, che conferma la buona capacità depurativa dell'impianto, e resa disponibile al collegio difensivo.

- b) è stato assegnato in agosto incarico alla società Business Consultant su richiesta del collegio di difesa al fine di verificare l'idoneità del Modello Organizzativo Gestionale 231 su talune fattispecie di reati a far data dalla prima operatività del modello fino ad oggi. Incluso la definizione di possibili proposte di miglioramento del modello stesso.

Procedimento penale 5136/17 e in particolare alle attività relative all'ottemperanza alla prescrizione di implementazione di un progetto di riduzione delle emissioni odorigene (progetto REO):

- Completate nel primo trimestre le attività di assegnazione del contratto per l'esecuzione dell'ingegneria preliminare/fattibilità di fase 2 e del progetto definitivo a seguito di procedura negoziata secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che hanno visto aggiudicataria la Società Technip FMC per il tramite del suo branch italiano Technip Italy Direzione Lavori (TDIL) SpA; si segnala che le attività di ingegneria sono state avviate solo nel mese di luglio 2020 stante la concomitante emergenza Covid-19 con lo studio di fattibilità di fase 2. Di tali evenienze è stata informata la Procura di SR.
- Completate le attività di assegnazione del contratto per i servizi di Design Management/Owner Engineering per la verifica/controllo delle attività di ingegneria di cui al punto precedente a seguito di procedura negoziata secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che hanno visto aggiudicataria la Società Sud Progetti.

Le attività sono state avviate già a febbraio e sono proseguite parzialmente durante il mese di marzo ma già dalla fine di questo mese poste in stand-by per emergenza Covid 19 e riprese nel mese di giugno interfacciandosi con TDIL per quanto concerne la preparazione del KOM e avviando talune attività propedeutiche all'ingegneria di TDIL, fra cui l'aggiornamento as built dei P&IDs e degli schemi e unifilari elettrici di stabilimento.

Con riferimento **all'iter autorizzatorio più appropriato** per le modifiche da apportare all'impianto a seguito del progetto REO, a valle della riunione di tavolo tecnico convocata dal Libero Consorzio Comunale di SR tenutasi il 28 novembre 2019 con indicazione preliminare di due diversi iter autorizzatori, IAS ha inviato al SUAP del Comune di Priolo G. il 13 gennaio 2020 "Richiesta di chiarimenti in ordine all'iter autorizzatorio dell'IBC gestito da IAS SpA". Il SUAP di Priolo G. ha riscontrato la richiesta in data 13 febbraio trasmettendo la stessa a tutti gli Enti coinvolti nel processo amministrativo e chiedendo tra l'altro di valutare se fosse possibile applicare alla fattispecie la procedura di Autorizzazione Unica Ambientale. Il SUAP ha infine risposto in data 16 aprile informando IAS che, a sua opinione, "il procedimento autorizzativo rientra nelle competenze

dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente", invitando la IAS a procedere con i competenti Uffici Regionali. Si è lavorato con i legali per la valutazione dei pro-contro delle diverse ipotesi di percorso autorizzatorio, prevista comunque solo a valle completamento progetto definitivo). A tutt'oggi è convincimento del team tecnico-legale quello di mantenere l'attuale struttura autorizzatoria basata sulle due autorizzazioni separate, quella per lo scarico a mare e quella per le emissioni in atmosfera. Entrambe verranno riproposte tenendo conto anche del nuovo impianto trattamento fanghi.

Rapporti con IRSAP/Consorzio ASI in liquidazione:

Con riferimento all'esito in primo grado del Lodo Arbitrale relativo al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016, impugnato dalla società di fronte alla Corte di Appello di Catania, si segnala che in sede di prima udienza, tenutasi nel mese di gennaio, il giudice amministrativo ha rigettato la richiesta di nullità del ricorso avanzata dai legali della controparte per presunta carenza di poteri del DG di IAS e ha fissato udienza per l'esame del merito del ricorso al 22 marzo 2022.

Da segnalare nel periodo invio di lettera in data 20 maggio con la quale si è chiesto di disporre la proroga della convenzione in scadenza al 30 giugno 2020 per un periodo di un ulteriore anno, in coerenza con la determina del Commissario Liquidatore del 27 giugno 2019 n.ro 12 e per quanto riportato al punto 3 della stessa.

In assenza di risposta da parte del Consorzio ASI in liquidazione, IAS ha inviato, in data 1° luglio 2020, lettera con la quale, tenuto conto dei contenuti della determina n.ro 12 dell'anno precedente, IAS ritiene di fatto prorogata per un ulteriore anno la convenzione in essere.

A novembre il legale di IRSAP, Avv. Vascellaro, ha intimato ad IAS il pagamento delle somme del canone concessorio relativo al periodo di sua gestione dal II° semestre 2016 al 1° semestre 2019, per ca. 2.100 k€. IAS ha respinto la diffida eccependo in compensazione un contro credito ben superiore per opere ed interventi eseguiti sull'impianto e di competenza del proprietario.

A dicembre, il legale del Consorzio ASI, Avv. Campanile, ha notificato ad IAS atto di precetto per il pagamento delle somme per come stabilite all'esito del lodo arbitrale, avendo ottenuto nel mese di settembre provvedimento di esecutività del giudizio del lodo stesso da giudice del tribunale civile di Siracusa, senza che IAS fosse stata citata. IAS ha immediatamente chiesto alla corte di appello di Catania la sospensione dell'esecutività del lodo, concessa a sua insaputa.

Eventi straordinari che hanno coinvolto gli asset impiantistici di IAS:

Complessivamente, nel corso dell'anno, si sono consuntivati 4 eventi di rottura del collettore Nord, con costi complessivi di intervento fra MISE e ancillari pari a 635 k€: Megara Aprile 2020, Sonatrach Settembre 2020, ENI Rewind Novembre 2020 e Megara Dicembre 2020:

1. Evento Megara Hyblea: in data 2 aprile 2020 si è verificata una perdita dal collettore Nord con impaludamento superficiale di un'area di ca. 800 mq in corrispondenza della zona Megara Hyblea all'interno del SIN Priolo Gargallo (SR). I lavori di riparazione collettore e di MISE nella loro globalità hanno comportato una spesa di ca. 140 k€. Per l'evento è stato approvato dal CdA un extra budget di 166 k€. A fronte dell'evento è stato acceso sinistro con la compagnia assicuratrice ai sensi della polizza RC inquinamento, inviando apposita relazione. Le attività peritali sono in corso.

2. Evento in area ENI Rewind strada 4 ex sito Montedison: in data 26 giugno 2020 il collettore consortile è stato danneggiato da un mezzo meccanico che stava eseguendo dei lavori per conto di ENI Rewind lungo la strada 4 del sito ex Montedison. ENI Rewind, quale soggetto responsabile, ha inviato agli enti competenti comunicazione ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs 152/06. IAS è prontamente intervenuta per l'interruzione dei flussi nel collettore e per ripristinare l'integrità del collettore stesso. Tutti i costi dell'intervento, di tipo ambientale e manutentivo e la procedura amministrativa ex 152/06 per potenziale inquinamento sono a carico di ENI Rewind e da loro gestiti.

3. Evento Sonatrach Italia Raffineria di Augusta in data 14 settembre 2020: si è verificata una piccola perdita dal collettore Nord a causa di una microfessurazione nel tratto ricadente in area demaniale lungo la banchina del fiume Marcellino immediatamente al di fuori della recinzione di proprietà della raffineria di Sonatrach Italiana. I costi complessivi di intervento, inclusivi del ripristino dei luoghi e dello smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi generati durante l'intervento di riparazione e di Messa in Sicurezza di Emergenza sono stati pari a ca. 90 k€, per i quali è stato richiesto e approvato dal CdA relativo extra budget.

Si evidenzia inoltre la problematica del ripristino della piena funzionalità del collettore Nord una volta che questo viene rimesso in esercizio, attività che ha richiesto anche alcuni giorni prima di poter ripristinare la piena capacità di scarico degli utenti. È in corso analisi tecnica per la definizione di eventuali correttivi impiantistici atti a mitigare la problematica.

3. Performance operativa dell'IBC

Nel periodo:

Sono stati trattati poco meno di 4,2 milioni di metri cubi di acque reflue con una media mensile di circa 1,4 milioni mc con un carico inquinante in ingresso impianto, in termini di COD, di 1,4

milioni Kg ca e con un carico inquinante scaricato a mare pari a ca. 189.000 kg con una resa di abbattimento dell'86,1%, in linea con il trend storico.

Non si sono registrati fuori norma sullo scarico a mare. Lo scarico a mare è stato interrotto 1 volta (per un totale di ca. 2 ore di fuori servizio) intervento manutenzione cabina MCC2.

Nell'intero anno:

Trattati complessivamente ca. 15,1 Mm3, con un carico inquinante in entrata, in termini di COD, di 5,6 milioni kg ca. ed in uscita di ca. 0,91 milioni di kg, con una resa di trattamento dell'83,75%.

Nell'anno gli autocontrolli effettuati dal Laboratorio IAS non hanno registrato alcun fuori norma sullo scarico a mare. Nel corso dell'anno ARPA SR ha effettuato una sola visita ispettiva nel mese di gennaio. Il controllo non ha evidenziato superi dei valori limiti tabellari.

Lo scarico a mare è stato interrotto 10 volte, per un totale di ca. 46 h di fuori servizio. L'impianto è stato disponibile nel corso dell'anno per il 99,4% del tempo, con un tasso di affidabilità del 99,4%.

I cinque eventi di perdita dal collettore Nord hanno determinato l'interruzione del conferimento reflui dei Grandi Utenti per un totale di ca. 200 h, con un fattore di servizio del collettore Nord del 97,7%.

4. Performance gestionale dell'IBC

Il consuntivo al 31 Dicembre 2020 del conto economico ai fini del bilancio si attesta a 16.370.369 €, con un budget 2020 pari a 15.896.984 €. La differenza rispetto al budget è essenzialmente legata agli accantonamenti previsti a bilancio, pari a ca. 470 k€.

Relativamente ai Costi della Produzione, il consuntivo mostra costi complessivi pari a ca. 8.024 k€, ca. 100 k€ in meno (-1,2%) rispetto al budget (8.120 k€).

Relativamente ai Costi del Personale, il consuntivo mostra costi complessivi inferiori al budget per ca. 130 k€ (-2,9%).

Relativamente ai Costi per Servizi Diversi, il consuntivo mostra costi complessivi inferiori al budget per ca. 110 k€ (-8,8%), distribuiti nei vari capitoli di spesa.

Con riferimento ai costi del personale, il 20 maggio si è pervenuti all'accordo fra azienda e parti sociali in merito alla nuova organizzazione aziendale con le riduzioni di risorse risultanti dallo studio organizzativo condotto a fine 2019 e definito contestualmente taluni riconoscimenti contrattuali/economici legati all'implementazione della nuova organizzazione.

Il nuovo organigramma prevede a regime un numero di HC pari a 49, che si confronta con il vecchio organigramma in vigore dal 2012 che prevedeva 63 unità. L'implementazione della nuova organizzazione è in corso e la riduzione di organico è ottenuta attraverso uscite per pensionamento per raggiungimento dei requisiti di vecchiaia e attraverso lo strumento del Q100 con incentivo all'esodo. Sono previste assunzioni per consentire la copertura di talune posizioni vacanti (vedi

responsabile QHSE) o per consentire talune rotazioni interne volte a coprire uscite che si perfezioneranno nel corso del 2021.

Per effetto di tale riorganizzazione i costi del personale rispetto al consuntivo 2018 vengono strutturalmente ridotti di ca. 1.3 M€, su base annua.

Si evidenzia che, in vista del pensionamento del Responsabile Esercizio, già a fine 2021, e del Responsabile Manutenzione nel 2023, è previsto l'avviamento di uno specifico percorso formativo di due risorse ritenute adeguate alla loro sostituzione, identificate all'interno dell'organizzazione.

Per rimpiazzare le risorse di cui sopra sarà avviato a breve un processo di selezione di due risorse. Queste due new entry, da considerare fuori organico fino all'avvenuta sostituzione delle risorse di cui sopra, determineranno un costo aggiuntivo aziendale dal 2021 al 2023 di ca. 130 k€/anno. Per questi anni, pertanto, il risparmio si attesterà su 1.2 M€ ca.

L'organico aziendale è passato, nel corso dell'anno, dalle iniziali 56 risorse alle 50 di fine anno, attraverso 6 pensionamenti (di cui 3 con Q100), 1 licenziamento e 1 assunzione a tempo determinato (durata triennale).

Con riferimento alla gestione utenti, a partire da Aprile 2020 SIAM ha interrotto definitivamente i conferimenti di reflui a IAS, avendo dirottato sul Biologico di Contrada Canalicchio anche i reflui provenienti dalla frazione di Belvedere.

Il 18 dicembre il CdA ha approvato il budget expenditure e il budget di CAPEX per l'anno 2021.

L'Assemblea dei Soci ha approvato gli stessi documenti all'unanimità il 12 gennaio 2021.

5. Qualità

Nel periodo:

Sono regolarmente proseguite le attività di mantenimento, aggiornamento e miglioramento del Sistema di Gestione QHSE e del MOG 231-190, previste per l'anno 2020:

- A. Mantenimento e aggiornamento legislativo e organizzativo del MOG 231-190;
- B. Formazione ai lavoratori sulle procedure di nuova emissione per il presidio dei rischi 231-190 (elaborate ai fini della chiusura gap emersi in sede di gap analysis 2018);
- C. Revisione del corpo procedurale ai fini della "compliance" 231-190 (ai fini della chiusura gap emersi in sede di gap analysis 2019);
- D. Mantenimento e aggiornamento del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Le attività sono state principalmente finalizzate alla chiusura di non conformità, osservazioni e azioni scaturenti da gap analysis, audit e visite ispettive condotte nel corso del 2019, nonché all'aggiornamento costante ed al miglioramento continuo degli strumenti normativi aziendali, sia in termini di "disegno" che in termini di "operatività".

Con riferimento alle attività di certificazione OHSAS 18001 e migrazione alla ISO 45001, concluso con esito positivo ad inizio dicembre l'audit avviato a fine novembre dall'ente di certificazione RINA.

Nell'intero anno:

Nel mese di gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo IAS SPA, in esito all'attività di aggiornamento del Risk Assessment e della Gap Analysis effettuata nell'anno 2019. A giugno è stata emessa e pubblicato il nuovo documento di "Politica Qualità Salute Sicurezza e Ambiente".

Nel corso del III trimestre 2020 si è dato seguito al progetto per la formazione dei lavoratori sulle procedure emesse nel corso del 2019-2020 ai fini della compliance 231-190 (procedure elaborate ai fini della chiusura gap emersi in sede di gap analysis).

A. Revisione/Redazione procedure aziendali da Gap Analysis 231: l'attività è stata portata avanti sulla base di un apposito piano di lavoro che, per ciascuna delle suddette procedure, ha individuato i singoli responsabili/referenti per la redazione/verifica/approvazione e le relative scadenze di ciascuna fase del lavoro e sulla base di priorità di intervento derivanti dalle disposizioni della DG e dalla gap analysis da cui lo stesso lavoro si originava. La suddetta programmazione è stata oggetto di modifica e integrazione, al fine di recepire gli ulteriori fabbisogni di revisione del corpo normativo aziendale scaturiti nel corso dell'anno.

A fine 2020 il piano di lavoro prevedeva il completamento di 20 procedure (9 a priorità ALTA e 2 a priorità MEDIO-ALTA e 9 a priorità MEDIA). Di queste:

- 11 presentano uno stato di avanzamento del 100 % (procedure emesse),
- 1 presenta uno stato di avanzamento del 90 % (in corso di emissione),
- 7 presentano uno stato di avanzamento fra l'80% e il 70% (procedure elaborate in bozza/validate dal referente per la redazione),
- 1 presentano uno stato di avanzamento del 50% (in corso di elaborazione).

B. Aggiornamento e mantenimento del Modello 231

Le attività di aggiornamento e mantenimento del MOG 231-190 sono proseguite secondo la programmazione definita ad inizio anno e successivamente aggiornata. In particolare, sono state traslate a marzo 2021 (circolare ANAC differimento termini) le scadenze relative all'aggiornamento del MOG, ciò al fine di consentire la preliminare emissione degli strumenti normativi aziendali di nuova introduzione per la chiusura dei GAP 231-190 ancora aperti.

Al fine di verificare la compliance 231 nel corso del 2020 sono state effettuate specifiche attività di Audit che hanno riguardato (i) la verifica della conformità del processo di "Gestione delle comunicazioni esterne" rispetto ai requisiti 231-190 (compresi gli standard di controllo specifici

previsti dal Modello) ed al Codice Etico (audit disposto dalla DG), (ii) il processo di Gestione delle Emissioni in Atmosfera e (iii) il processo di Gestione dei processi di conferimento reflui all'IBC (audit disposti dalla DG su richiesta del collegio difensivo).

Sempre nell'ambito delle attività relative al MOG 231, è stato avviato il progetto denominato "Obblighi di Trasparenza ex L.190/12 e D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii." con lo scopo di garantire in tempi brevi (e comunque entro il prossimo aggiornamento del MOG) la piena ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti per legge, come indicati all'interno dell'Allegato D al vigente MOG 231-190.

C. Mantenimento del SGI

L'azienda negli anni si è dotata di un Sistema di Gestione integrato "Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001 e di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.lgs 231/01.

Nel corso del III trimestre del 2020, inoltre, l'azienda ha trapiantato l'importante obiettivo del superamento degli audit condotti dall'Ente di certificazione (RINA) per:

- o ricertificazione UNI EN ISO 9001:2015, in agosto;
- o sorveglianza UNI EN ISO 14001:2015, in settembre.

Gli audit si sono conclusi con esito positivo, senza il rilievo da parte dell'Ente di situazioni di non conformità del Sistema di Gestione di IAS.

Nello specifico, sono emerse 3 raccomandazione nella ricertificazione della UNI EN 9001 ed 1 raccomandazione nella sorveglianza della UNI EN 14001.

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A

Viale Scala Greca n. 302 Siracusa - 96100 (SR)

Registro Imprese di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale n. 00656290897

Relazione del Collegio Sindacale di Industria Acqua Siracusana S.p.A. al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta, a corredo del documento contabile, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Codice civile.

Signori Azionisti,

L'attività espletata dal Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, è stata ispirata alle Norme di comportamento raccomandate dal CNDCEC e la relazione di corredo al bilancio in approvazione è stata redatta nel rispetto e in conformità alle disposizioni di legge e secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.", aggiornate da ultimo nel mese di maggio del 2021 .

In via preliminare, si fa presente che la Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) ha riproposto la possibilità (ex art. 106 del D. L. del 17 Marzo 2020, n. 18) di convocare l'assemblea, per l'approvazione del bilancio, entro 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio sociale, a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie e senza necessità di darne motivazione nella relazione di gestione o, in caso di esonero, nella nota integrativa.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IAS S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio, nell'attuale composizione, è stato nominato con verbale dell'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2020 ed integrato, con la nomina della Dott.ssa Maria Tiralongo, in data 12 gennaio 2021.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 2, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 2409 bis del Codice civile, la revisione legale è affidata ad un revisore legale, il Dr. Distefano Salvatore, nominato, dall'Assemblea dei soci in data 12 gennaio 2021.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 18 giugno 2021 contenente un giudizio senza rilievi.

Il Revisore Legale ha espresso, nella propria relazione, il seguente giudizio di sintesi: *"A mio giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

La presente relazione è stata predisposta, redatta ed approvata dal Collegio Sindacale collegialmente.

Si dà atto che Il C.d.A. ha approvato il Bilancio, chiuso al 31.12.2020, in data 28 maggio u.s. e che lo stesso è stata trasmesso, al Collegio, in data 31 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili, nella loro stesura definitiva, i seguenti documenti:

- Progetto di bilancio, formato di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2428 c.c.

La relazione sulla gestione risulta corredata di un rapporto – **Annesso 1** relativo alle attività svolte per la gestione dell'IBC. Tale rapporto è articolato in: 1) Sicurezza e Salute; 2) Eventi Straordinari; 3) Performance operativa dell'IBC; 4) Performance gestionale dell'IBC; 5) Qualità.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare salvo quanto infra si riferirà. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha rilasciato in data 15 ottobre 2020 la proposta motivata all'Assemblea per l'attribuzione dell'incarico di revisione per gli esercizi 2020-2022.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio, nell'esercizio del proprio ruolo, nella consapevolezza della complessità dell'attività esercitata dalla Società, nonché a ragione del delicato settore e del contesto socio-ambientale in cui si inserisce e opera, anche per quest'anno ha ritenuto importante maturare ed approfondire, anche alla luce delle vicende che hanno caratterizzato lo svolgimento della gestione, alcuni aspetti fondamentali ponendo particolare attenzione a:

1. tipologia e modalità di espletamento dell'attività svolta;
2. struttura organizzativa e contabile.

A tal fine, è stato necessario acquisire le necessarie informazioni dall'Organo di amministrazione e dalla Direzione della Società.

È stato, quindi, possibile constatare che:

- l'attività caratteristica, svolta dalla società, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane, costituenti la *"forza lavoro"*, si sono contratte di n. 7 unità a seguito di 6 intervenuti pensionamenti e n. 1 licenziamento nel corso dell'anno 2020.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La società, per la redazione del bilancio, continua ad avvalersi della collaborazione di uno studio di consulenza esterno - Studio del Dott. Sebastiano Brancati - con il quale ha sottoscritto un contratto di servizio di assistenza fiscale e tributaria.

La presente relazione riassume, negli aspetti e nei contenuti essenziali, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, C.c.

In dettaglio:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Attività svolta

Durante le verifiche, svolte nel periodo in cui è stato in carica, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul

risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il Collegio, quando necessario, si è confrontato con il referente dello studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e si è incontrato sia con il Revisore Legale che con l'Organismo di Vilanza

Il Collegio ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In riferimento a ciò, anche in questa circostanza, si suggerisce una maggiore e più ottimale collaborazione ed interazione tra i diversi soggetti che partecipano alla gestione ed al funzionamento del sistema contabile della società.

Nella considerazione che la società è priva di amministratori esecutivi (amministratori delegati), le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, C.c. sono state fornite dall'Organo amministrativo e dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio ha partecipato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, nel periodo di attività svolta dal presente Collegio sindacale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione (tenuto conto di quanto rappresentato nel corso delle sedute dal Collegio) sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere, definitivamente, l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si rileva, in tale contesto, che la continuità aziendale resta ancora subordinata al rinnovo della **Convenzione** concernente l'affidamento degli impianti, di proprietà di terzi (Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione), attualmente prorogata semestralmente e di prossima scadenza. Il Collegio, a tal pro, rappresenta, ancora una volta, la necessità, anche al fine di dare certezza di continuità all'attività della società, di addivenire ad una soluzione definitiva o, quantomeno, con un orizzonte temporale di lungo periodo, della situazione illustrata nel rispetto delle specifiche indicazioni di legge;

- le operazioni poste in essere, nel periodo di vigenza dello scrivente organo, tenuto in giusto conto quanto evidenziato nel corso delle verifiche periodiche e delle sedute del C.d.A., sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, oltre quanto rilevato nel proseguo, non sono emersi ulteriori fatti rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire, direttamente, per omissioni dell'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 C.c., in quanto, su sollecitazione del Collegio, l'Organo amministrativo ha provveduto a convocare l'Assemblea dei soci per deliberare sulle inerzie riscontrate;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, C.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa (i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 139/2015) e dal rendiconto finanziario, elaborato con metodo indiretto, il quale evidenzia un ***totale disponibilità liquide, a fine esercizio, pari ad 4.081.831, con un incremento, rispetto all'anno precedente (€ 3.526.250), di € 555.581.***

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.c.;
- si ribadisce che la revisione legale è affidata, dal 12 gennaio 2021, al Revisore Dott. Distefano Salvatore che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Oltre al giudizio sul Bilancio d'esercizio in precedenza riferito, il revisore legale si è così espresso sulla Relazione sulla gestione: "a mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. Industria Acqua Siracusana SPA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità con le norme di legge". La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. La stessa è stata depositata, presso la sede sociale, in data 18/06/2021.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. In riferimento a ciò, si osserva che nella relazione sulla gestione nulla viene rilevato relativamente all'attività di direzione e coordinamento, nonostante la rilevante quota di partecipazione posseduta dal Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione (Art. 2497-bis, comma 4, Cod. civ.);
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti valori ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono indicate, in nota integrativa, le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. in quanto non ricorrenti;
- non risultano rilevati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, i "*conti d'ordine*";
- la Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza, che è stato rinnovato in data 13 marzo 2019. Risultano nominati il Dr. Francesco Siracusano (Presidente), il Dr. Francesco Liistro e l'Avv. Claudio Vincenti. Non è stata trasmessa, al Collegio sindacale, relazione dell'organismo di vigilanza relativa all'attività svolta nel corso dell'anno.
- La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza (RPCT), il Dott. Carmelo Spataro.

Tra i fatti di maggior rilevanza verificatisi nel corso dell'esercizio si segnala

1. Atti posti in essere dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa
 - La Società ha dato seguito agli adempimenti e alle prescrizioni imposte dalla P.G. in ordine al procedimento intentato per i reati di inquinamento ambientale e disastro ambientale. Il Collegio ha attenzionato la delicatezza di tali situazioni e le connesse incombenze, alla Governance ed alla Direzione Generale, sollecitando a porre in essere tutti gli atti dettati dalla competente Procura della Repubblica. Il D. G., in più circostanze, ha rasserenato il Collegio sul rispetto delle procedure/prescrizioni indicate.
2. Pandemia COVID-19 . In merito il Collegio Sindacale:
 - ha verificato l'adozione da parte della Direzione Generale, dello specifico "Protocollo Aziendale Per Il Contrasto Ed Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19", siglato dalla Direzione Generale e dalla RSU e dalla RLS aziendale;
 - ha chiesto alla Direzione aziendale informazioni in merito alle possibili implicazioni della pandemia Covid-19 sull'attività aziendale, ottenendo le rassicurazioni del caso in ordine alla continuità aziendale

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia:

1. all'esito in primo grado di un Lodo Arbitrale relativo al contenzioso fra IAS e Consorzio ASI in liquidazione promosso da quest'ultimo Ente e avente come oggetto principale la richiesta del pagamento dei compensi previsti in convenzione relativi alle annualità 2011-2016, il 1° febbraio 2021 il Consorzio ASI ha proceduto con la notifica di atto di pignoramento per le somme dovute aumentate del 50% (circa tre milioni di euro) a IAS e

alle aziende nei confronti delle quali IAS vanta crediti, essenzialmente i soci grandi utenti industriali (GUI). Per effetto di tale azione, IAS non è stata in grado di incassare le fatture inviate ai Soci GUI dall'inizio dell'anno. Questa iniziativa, ha prodotto stress nella gestione della cassa di IAS e ha determinato la necessità di adottare misure specifiche quali il blocco dei pagamenti dei fornitori e la richiesta, andata a buon fine, di un extrafido di 600 k€ sul conto corrente con MPS.

2. La nomina del nuovo direttore amministrativo nella persona del dott. Francesco Benfatto, in sostituzione del precedente dott. Leonardo Mirandola, andato in pensione.
3. In seguito ad espressa richiesta del 9 aprile 2021 del RPCT, il Collegio sindacale ha rilasciato in data 11 maggio 2021 un parere su:
 - a. criteri e parametri di riferimento applicabili per i rimborsi spesa (viaggi e altro) da attribuire agli amministratori;
 - b. casi e attività per i quali può ritenersi giustificata la richiesta di rimborso spese;
 - c. indennità spettante alla dott.ssa Patrizia Brundo dal 13 gennaio 2021 al 26 marzo 2021.

Le competenti funzioni amministrative ed il Direttore Generale sono stati invitati ad uniformarsi al parere reso; in seguito a ciò il RPCT ha avviato le procedure amministrative per la verifica delle somme effettivamente rimborsate dal 20 marzo 2019 in poi agli amministratori a titolo di rimborso spese, al fine di richiederne l'eventuale restituzione della parte dovuta.

4. Denuncia del Socio Comune di Melilli ex artt. 2406 e 2408 cod. civ., trasmessa con la nota prot. n. 14070 del 19.5.2021 trasmessa a mezzo pec il 25.5.2021, in ordine alla sussistenza dei requisiti di conferibilità dell'incarico di amministratori nominati dal Socio di maggioranza. Al riguardo il Collegio Sindacale, così come prescritto dalla legge, ha indagato senza ritardo sui fatti denunciati e ha presentato le proprie conclusioni, che di seguito si riportano:
 - Il dott. Giuseppe Sorbello, nominato Consigliere d'Amministrazione della I.A.S.S.p.A. nell'assemblea del 26 marzo 2021, risulta possedere i requisiti professionali e di conferibilità previsti dalla legge;
 - La sig.ra Carmela Contento, nominata Consigliere d'Amministrazione della I.A.S. S.p.A. nell'assemblea del 26 marzo 2021, risulta possedere i requisiti professionali ma la sua nomina è in contrasto con la normativa di legge in materia di conferibilità (Art. 7, comma 1, lettera d) D. Lgs. N. 39/2013)

Per quanto attiene le risultanze contabili, si riportano i prospetti di sintesi:

Stato Patrimoniale	ANNO 2020	ANNO 2019
Immobilizzazioni	1.490.226	949.224
Attivo circolante	10.455.088	10.083.487
Totale Attività	11.945.314	11.032.711
Patrimonio netto	106.772	106.772
Fondi per rischi ed oneri	806.960	846.542
TFR	465	460
Debiti	11.026.433	10.078.937
Totale Passività	11.833.858	10.925.939
Totale Patrimonio Netto e Passività	11.945.314	11.032.711

Conto Economico		
Totale Valore della produzione	16.363.363	15.783.784
Totale Costi della produzione	-16.245.644	-15.508.359
Differenza tra valore e costo della produzione	117.720	275.425
Totale proventi ed oneri finanziari	-24.029	-16.631
Risultato prima delle imposte	93.691	258.794
Imposte correnti	-194.500	-185.000
Imposte relative ad esercizi precedenti	-1.589	-137.593
Imposte differite e anticipate	99.220	63.799
Totale imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite	-93.691	-258.794
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Risultato dell'esercizio sociale

Trattandosi di una società consortile, in forma di S.p.A, il risultato d'esercizio è pari a ZERO.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Lì, 19 giugno 2021

F.to Dott.ssa. Maria Tiralongo *Presidente*

F.to Dott. Pasqualino Castelli *Sindaco effettivo*

F.to Dott. Massimo Conigliaro *Sindaco effettivo*

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

All'Assemblea dei Soci
della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato, per il triennio 2021/2023, nell'Assemblea societaria tenutasi il 12 gennaio 2021. A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, le funzioni previste dagli artt. 2409-bis c.c. sono state attribuite al Revisore Legale, pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, si sottopone alla vostra attenzione il presente documento:
"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

a)Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato progetto di bilancio d'esercizio della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA chiuso al 31.12.2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa, dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si è avvalso del maggior termine previsto dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe(D.L. n. 183/2020), e, in data 28 maggio 2021, ha approvato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 trasmettendolo in data 31 maggio 2021 al sottoscritto Revisore Legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

b)Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

c)Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

d)Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione sul bilancio d'esercizio che includa il mio giudizio sulla sua conformità alle norme di legge.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

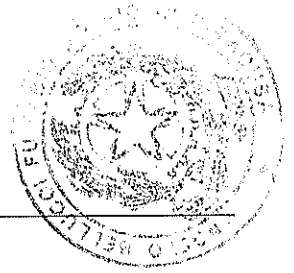
Infine, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze, della comprensione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Lì, 18 giugno 2021

IL REVISORE LEGALE

Dott. Salvatore Distefano



**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 15 OTTOBRE 2021**

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 11.30, in Siracusa, nei locali della Confondustria Siracusa, sala "Gianformaggio", siti in viale Scala Greca n 282, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Società IAS SpA, Industria Acque Siracusana.

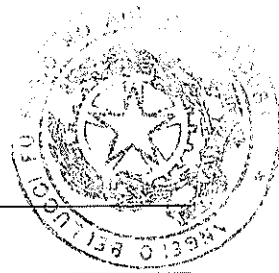
Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale vigente, la dott.ssa Patrizia Brundo, la quale, constatato che:

l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo PEC in data 7 ottobre 2021 prot. n. 1191, così come previsto dallo Statuto, e che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione

- Dott.ssa Patrizia Brundo Presidente
- Signora Carmela Contento Consigliere
- Dott. Giuseppe Sorbello Consigliere
- Per il Collegio Sindacale
- Dott.ssa Maria Tiralongo Presidente
- Dott. Massimo Conigliaro (assente giustificato)
- Dott. Pasqualino Castelli (assente giustificato)

Sono, altresì, presenti i Soci:

- l'avv. Achille Piritore, in qualità di Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Siracusa, titolare di



azioni pari al 65.50% del capitale sociale;

- l'on., dott. Giuseppe Gianni, Sindaco del Comune di

Priolo Gargallo, in rappresentanza del socio Comune di

Priolo Gargallo, titolare di azioni pari al 2,5%;

- l'avv. Giuseppe Scammacca, in rappresentanza del -

socio Comune di Melilli, titolare di azioni pari al 5%

del capitale sociale; (delega allegata sub 1)

- l'ing. Angelo Grasso, e l'avv. Maria Maura Fiaschi, in

rappresentanza, per delega congiunta, già acquisita

agli atti sociali tramite PEC del 12/10/2021, prot. n.

1213, del socio Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.

con socio unico, titolare di azioni pari al 5% del

capitale sociale;

- l'ing. Marco Galasso, in rappresentanza di Priolo

Servizi S.r.l., titolare di azioni pari al 14% del

capitale sociale; (delega allegata sub 2)

- l'ing. Claudio Geraci, in rappresentanza di Isab

S.r.l. titolare di azioni pari al 5% del capitale

sociale; (delega allegata sub 3)

- l'ing. Salvatore Antonio Mesiti, in rappresentanza del

socio SasolItaly, titolare di azioni pari al 1% del

capitale sociale; (delega allegata sub 4)

Acquisite le deleghe, la Presidente, dott.ssa Brundo, dà

atto che l'Assemblea è regolarmente costituita ed idonea



a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Nomina Segretario Assemblea dei soci;

2) Approvazione bilancio 2020;

3) Informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno;

4) Informativa del DG su mutuo industriale.

La Presidente, D.ssa Patrizia Brundo, apre i lavori sul primo punto dell'OdG,

1) Nomina segretario Assemblea dei Soci

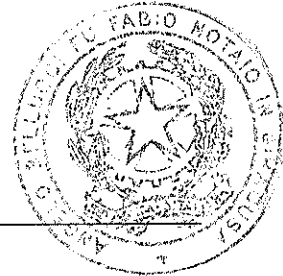
La Presidente, propone come segretario verbalizzante il signor Sebastiano D'Angelo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Concluso il punto 1) dell'odg, la Presidente prende la parola rassegnando ai presenti la necessità inderogabile di informare l'Assemblea su alcuni fatti che rivestono carattere di rilevante gravità. A tal fine dà lettura ai presenti del documento comprendente anche la copia di una nota di rilievi dalla stessa inviata al Segretario verbalizzante e la copia della mail di risposta del Segretario verbalizzante inviata alla Presidente in riscontro alla sua nota, e che di seguito viene letteralmente trascritto:



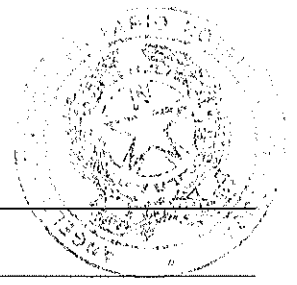
" il Presidente informa i partecipanti all'Assemblea che il Comune di Melilli ha impugnato la delibera del 26/03/2021 con la quale l'Assemblea ha preso atto della designazione da parte del Consorzio ASI dei due componenti del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza. Il Comune di Melilli aveva richiesto l'immediata sospensione della delibera che il presidente della sezione del tribunale ha respinto instaurando il contraddittorio sulla sospensiva. La prossima udienza è fissata per l'8/11/2021. L'impugnativa riguarda l'asserita inesistenza dei requisiti di professionalità del consigliere Sorbello e l'asserita inconferibilità della carica del consigliere Contento, rilievo quest'ultimo al quale si sono associati i componenti del Collegio Sindacale, costituendosi ad adiuvandum con il patrocinio del prof. Mirone. IAS si è costituita in giudizio sostenendo l'infondatezza dei rilievi proposti dal Comune di Melilli e dai Sindaci. Deciderà il Tribunale sulla questione controversa. Il Comune di Melilli ha anche chiesto la dichiarazione di nullità dell'intera assemblea del 26/3/2021 affermando un fatto molto grave che è giusto che l'Assemblea dei Soci conosca. Il Comune di Melilli, infatti, sostiene che il verbale custodito nei libri sociali sia difforme da



quello inviato al Registro delle Imprese e che, comunque, essendosi manifestato un dissenso sul suo contenuto tra il segretario che ne ha predisposto la bozza e il presidente che, prima delle sottoscrizioni, vi ha aggiunto delle postille, il verbale sarebbe nullo e tale nullità travolgerebbe anche le delibere adottate in quella sede.

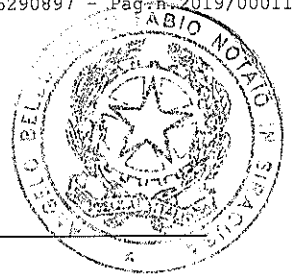
Il fatto ovviamente è molto grave e l'Assemblea ha diritto di conoscere i fatti così come realmente accaduti.

Il segretario ha predisposto una bozza di verbale e, prima di sottoscriverla e di sottoporla al presidente, ne ha versato il contenuto nel libro sociale delle assemblee e delle deliberazioni. Visionata la bozza predisposta dal segretario il presidente ha rilevato, oltre a piccole questioni di forma poco significative, che nel verbale non erano stati riportati con la dovuta chiarezza e puntualità i voti espressi da ciascun socio su ciascuna delibera che risultavano tutte approvate a maggioranza, senza specificare da chi fosse formata tale maggioranza e, al rifiuto del segretario di procedere alla redazione di una bozza più completa del verbale, ha apportato alla bozza già versata nel libro sociale alcune postille nelle quali ha evidenziato, come doveroso, che sulla delibera



di presa d'atto della designazione dei due consiglieri di amministrazione di nomina Consorzio ASI vi era stato, oltre il voto del proponente Consorzio ASI, indispensabile per l'approvazione a maggioranza, anche il voto favorevole del Comune di Priolo, mentre, oltre la registrata astensione dei soci privata, vi era stata anche l'astensione del Comune di Melilli. Sulla delibera di elezione del presidente della società, inoltre, vi era stato, oltre il voto del proponente Consorzio ASI, indispensabile per l'approvazione a maggioranza, anche il voto favorevole del Comune di Priolo, oltre quello favorevole, registrato, del Comune di Melilli e l'astensione, registrata, dei soci privati. Infine il presidente ha specificato nel verbale che l'Assemblea aveva preso atto anche della revoca dei due precedenti amministratori designati dal Consorzio ASI, delibera il cui contenuto era stato omissivo dal segretario anche se nella bozza di verbale vi era l'esplicito riferimento al relativo punto all'ordine del giorno, e ha inserito nel verbale indicato l'esito puntuale anche di tale votazione.

A questo punto il segretario ha sottoscritto il verbale, così come da lui predisposto, ma ha rifiutato di sottoscrivere le postille apportate e sottoscritte dal



presidente.

Questo ha consentito al Comune di Melilli di impugnare il verbale di nullità perché non contiene la registrazione di tutti i voti espressi, dato che le postille non possono essere considerate valide per mancanza della sottoscrizione del segretario.

La società ritiene, invece, che nonostante le irregolarità compiute dal segretario, che ha volontariamente rifiutato di riportare nel verbale l'esatto svolgimento della votazione sia il verbale che le delibere siano perfettamente valide dato che a formare la maggioranza è sufficiente il voto del Consorzio ASI che è sempre stato registrato, anche nella parte di verbale sottoscritta sia da presidente che segretario.

Anche su questo aspetto, ovviamente, deciderà il tribunale.

Come presidente, posso dire che ho già dato mandato agli uffici di trasmettere al Registro delle Imprese l'unico verbale mai venuto a esistenza, e cioè quello oggi custodito nei libri sociali, chiedendo che lo stesso venga sostituito a quello, privo di sottoscrizioni (e quindi privo del requisito necessario per potersi definire un verbale, trasmesso) erroneamente trasmessogli dalla segreteria dell'Assemblea attraverso il

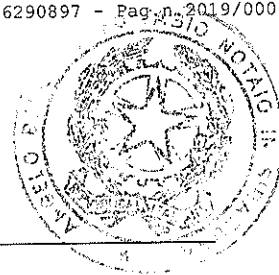


professionista a tale scopo delegato."..

Chiede la parola il Sindaco di Priolo Gagallo
relativamente a quanto comunicato dal Presidente nel
documento letto.

Interviene l'ing. Geraci che evidenzia come l'argomento
non sia all'ordine del giorno per cui, acquisita
l'informativa della Presidente, chiede di rinviare la
discussione ad altra Assemblea dei Soci in cui il punto
possa essere messo all'ordine del giorno e trattato
diffusamente prendendo visione di tutti i documenti
citati nell'informativa della Presidente. L'ing. Geraci
chiede inoltre che il verbale della presente Assemblea
possa essere firmato alla fine dell'Assemblea stessa
anche per evitare le criticità emarginate dalla
Presidente con la sua informativa. La proposta non viene
accolta dall'Assemblea ma viene approvata la
sottoscrizione di una minuta da utilizzare come base per
la redazione del successivo verbale.

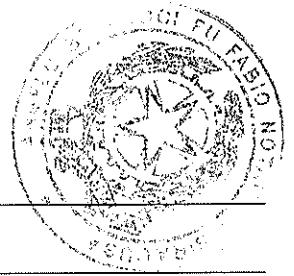
Il Sindaco di Priolo Gagallo, on. Dr. Giuseppe Gianni,
ringrazia la Presidente per il contributo dato con il suo
intervento alla completezza e correttezza nella redazione
del verbale di assemblea e sottolinea e stigmatizza il
comportamento e le omissioni del Segretario
verbalizzante, evidenziandone la scarsa capacità



professionale, la gravità del fatto di avere trasmesso al Registro delle Imprese una bozza del verbale dell'assemblea priva di sottoscrizioni e del rifiuto di trascrivere esattamente l'esito delle votazioni così come avvenuto in assemblea e indicato dalla Presidente e le refluenze che detti comportamenti illegittimi hanno provocato non solo sul normale e trasparente operato del CdA ma, anche, sull'immagine dell'Azienda.

Considerato poi che questo rifiuto ha permesso al Comune di Melilli di impugnare le delibere assembleari in maniera del tutto strumentale essendo lo stesso socio presente in assemblea e quindi consapevole del risultato della votazione e del fatto che il solo voto del Consorzio ASI è sempre determinante per qualsiasi votazione, fa sorgere il dubbio che il comportamento del Segretario verbalizzante abbia voluto offrire una sponda per l'azione fatta dal Comune di Melilli per i noti motivi di mera concorrenza politica del suo attuale Sindaco.

Poiché non c'è dubbio che le postille fatte dalla Presidente alla bozza del verbale dell'assemblea del 26 marzo 2021 redatta dal Segretario riportano esattamente le votazioni dei soci nell'assemblea. E' inoltre incredibile che il Segretario sebbene sollecitato abbia

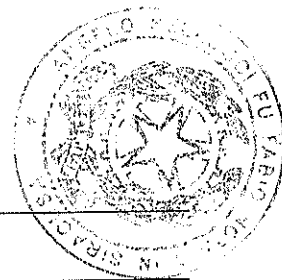


rifiutato di effettuare le dovute registrazioni, a prescindere dal fatto che tali votazioni siano comunque ininfluenti sull'esito della votazione.

Rivolgendosi al Direttore Generale, ing. Enrico Monteleone, chiede informazioni sulle iniziative di contestazione attivate nei confronti del Segretario verbalizzante, atteso che lo stesso è dipendente dell'IAS, se i fatti contestati, laddove oggettivamente accertati, possano costituire fattispecie da deferire all'Autorità Giudiziaria e, qualora il Tribunale dovesse accogliere i rilievi del Comune di Melilli, di addebitare al Segretario tutti i danni causati alla società dal suo comportamento attivando contro di lui le necessarie azioni risarcitorie.

Prende la parola l'ing. Geraci evidenziando che più volte è stata richiesta dai soci privati la convocazione di un'Assemblea che trattasse in modo specifico gli argomenti fino a quel momento esposti dalla Presidente e dal sig. Sindaco di Priolo Gargallo con particolare riferimento alla relazione del Collegio Sindacale relativa al possesso dei requisiti da parte dei Consiglieri di nomina Pubblica (Contento e Sorbello) ed a tutta la documentazione ed i pareri di cui all'informativa della Presidente. Tale richiesta non è stata ancora accolta per

Eliminato:



cui dichiara che ogni azione, commento, discussione o valutazione è superflua se al di fuori del momento di confronto Assembleare più volte richiesto e mai accordato.

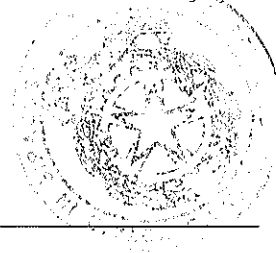
Infine l'ing. Geraci chiede alla Presidente in nome proprio e dei soci privati, una sospensione dei lavori, stante la necessità che gli stessi hanno di esperire un confronto.

2) Approvazione bilancio 2020

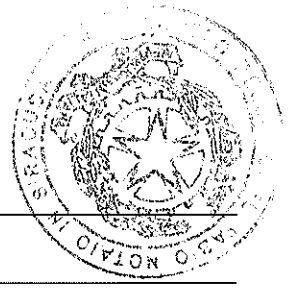
Il Presidente, quindi invita l'Assemblea alla trattazione del punto 2) all'odg "Approvazione bilancio 2020", del quale è stata già inviata preventivamente copia a tutti i soci.

Prende la parola l'ing. Mesiti che dà lettura di un documento sottoscritto da tutti i delegati dei soci privati e che, testualmente recita:

"Con riferimento a quanto verbalizzato nell'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2021 relativamente all'inconferibilità, ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. d, del D.Lgs 39/2013, dell'incarico ad uno dei due membri del consiglio di amministrazione nominato in assemblea dei soci del 26/03/2021 ed alle conseguenze di legge riguardanti le decisioni di tale organo societario, e preso atto dell'assenza della revoca del suddetto



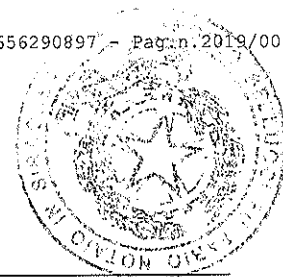
amministratore tra i punti posti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, diversamente da quanto richiesto e verbalizzato dai soci privati, questi ultimi, pur apprezzando gli sforzi e gli oggettivi miglioramenti perseguiti tramite l'operato del Direttore Generale, si vedono costretti ad astenersi in merito all'approvazione dei punti all'ordine del giorno, ribadendo come quanto evidenziato possa determinare l'invalidità delle decisioni degli atti posti in essere dal Consiglio di Amministrazione e per l'effetto declinano ogni responsabilità civile e penale per eventuali azioni intraprese da membri del Consiglio di Amministrazione e/o da Soci in difformità dalle indicazioni del Collegio Sindacale e delle disposizioni statutarie.".Interviene l'Avv. Achille Peritore che richiamando le dichiarazioni rese dalla Presidente sulle gravi irregolarità evidenziate relativamente al verbale del 26/03/2021 e riconducibili al Segretario verbalizzante, conferma l'esattezza dei rilievi riportati dalla Presidente e rileva a sua volta che sussiste un clima di tensione all'interno della società non riconducibile al CdA e, non di meno, richiamando le dichiarazioni rese dai soci privati, condividendo quanto rassegnato in merito dalla Presidente, mette in evidenza le ulteriori complicazioni



scaturite dalla posizione assunta dal Comune di Melilli e dai rilievi posti dal Collegio Sindacale in merito alle nomine dei componenti del CdA designati dal Consorzio ASI, manifestando che a suo avviso non sussistono motivazioni di revoca delle designazioni effettuate dal consorzio ASI e oggetto dell'Assemblea dei Soci del 26/03/2021, e allo stato attuale sub iudice a seguito dei ricorsi presentati, per cui ogni ulteriore convocazione dell'Assemblea in merito alla predetta problematica appare del tutto inutile. Prende atto, quindi, che il predetto contrasto ha dato vita ad un contenzioso giudiziario, significando la necessità e l'opportunità di rimuovere i predetti ostacoli in quanto di nocimento alla vita della Società. L'avv. Piritore auspica in tal senso un rientro nei ranghi da parte di tutti anche perché i componenti di che trattasi rappresentano la parte pubblica della Società, di designazione esclusiva del Consorzio ASI e sarebbe opportuno sapere se la posizione assunta dal Collegio Sindacale è stata assunta a maggioranza dei suoi componenti o all'unanimità atteso che tale dato non si rileva. Richiama ancora la necessità dell'uso del buon senso così come da egli stesso evidenziato e condiviso con la dichiarazione resa prima, in tal senso, dal Sindaco di Priolo Gargallo quale parte



pubblica della compagine societaria. La Presidente del Collegio sindacale, d.ssa Tiralongo, precisa che l'inconferibilità della signora Contento a consigliere di amministrazione è stata assunta dal Collegio sindacale a maggioranza dei componenti il Collegio, con il voto contrario della medesima. Precisa, inoltre, che la costituzione in giudizio è un atto consequenziale al parere pro veritate dato dal Prof. Mirone. Il Presidente mette, quindi ai voti l'approvazione del bilancio 2020. Si esprimono favorevolmente: l'avv. Achille Piritore (consorzio ASI), l'on. dr. Giuseppe Gianni (Comune di Priolo Gargallo). I soci privati presenti si astengono dall'approvazione dei punti posti all'odg per le motivazioni sopra argomentate e contenute nel predetto documento a firma dei soci privati e sopra riportato. L'avv. Scammacca (Comune di Melilli), prende la parola ringraziando il Comune di Priolo e dichiarando di condividere l'invito di riportare tutto su un piano di maggiore serenità riferendosi alle discrasie di cui si è parlato, quindi per coerenza e responsabilità e ritenuto che è in corso una valutazione di natura giudiziaria, quanto alla votazione sul punto 2) dell'odg dichiara di astenersi, rilevando, altresì, che il progetto di bilancio è stato elaborato da un CdA che in questo

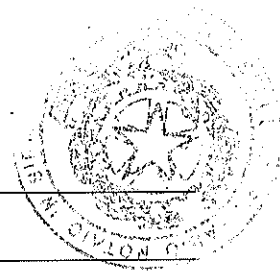


momento è messo in discussione e che i profili rassegnati relativamente al CdA hanno un loro peso. Replica la Presidente asserendo che il bilancio in trattazione è stato approvato in CdA all'unanimità dei Consiglieri. Interviene anche il Direttore Generale, ing. Monteleone, specificando che il progetto di bilancio era stato predisposto subito dopo l'insediamento dell'attuale CdA e si riferisce, ovviamente, all'attività della precedente compagine dell'Organismo.

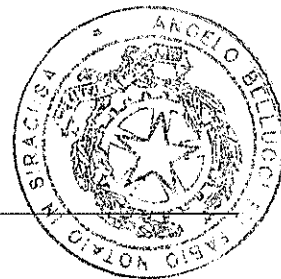
3) Informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno.

La Presidente, quindi, passa alla trattazione del punto

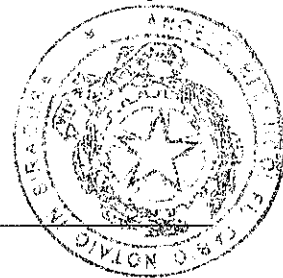
3) dell'odg, invitando il DG ing. Enrico Monteleone a volere prendere la parola relativamente all'informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno. Il DG relaziona all'Assemblea sullo stato di difficoltà della cassa conseguente al pignoramento legato alla querelle del lodo arbitrale relativo ai canoni legati al regime concessorio, che ha detreminato il blocco del conto corrente presso Unicredit ed il blocco dei crediti



vantati nei confronti dei GUI. Precisa che a seguito dei provvedimenti giudiziari emessi sia dalla Corte di Appello di Catania sia dal Tribunale di Catania, sono stati riconosciuti al Consorzio ASI circa 704.000 euro immediatamente esigibili mentre continua a rimanere bloccata presso terzi (GUI e Unicredit) la differenza fra ca. 3.100.000 € (pari alla somma oggetto di richiesta incrementata del 50%) e i 704.000 €. di cui sopra e sono state liberate a favore di IAS tutte le somme eccedenti. Precisa che a partire dal mese di luglio sono ripresi i pagamenti delle fatture da parte dei vari gruppi industriali, tal che si è ridotta la situazione di stress sulla gestione della liquidità dell'azienda. Detta liquidità è stata rimessa in crisi nel mese di settembre, essendo venuta a mancare la disponibilità del fido presso il conto in MPS. La motivazione addotta da MPS è la mancata approvazione del bilancio dell'anno 2020, che se approvato nelle seduta odierna dovrebbe fare superare, una volta espletate le pratiche con l'Istituto di Credito, detta criticità. Per quanto attiene agli adempimenti richiesti dalla Procura, il DG, comunica che si è ormai in fase di completamento del progetto definitivo assegnato alla Technip ed è in fase di sviluppo la preparazione dei documenti necessari per



avviare la procedura di gara che verrà bandita non appena ottenute le autorizzazioni necessarie, fra le quali anche quella del Consorzio ASI, in qualità di proprietario dell'IBC. Riferisce sempre il DG che per quanto riguarda il terzo punto relativo alla Convenzione che è andata a scadere il 30 giugno, il consorzio ASI non ha inviato alcuna reiterazione della delibera n. 12 del 2019. IAS, per gli anni 2020 e 2021, ha inviato, immediatamente dopo le relative scadenze, al consorzio ASI specifiche note con le quali si manifestava l'intendimento da parte dell'Azienda di rinnovo della Convenzione da parte dello stesso Consorzio sulla base del fatto che la stessa si considerava rinnovata nella misura in cui permanevano le condizioni per cui era stata rilasciata nel 2019. Per dette motivazioni la Convenzione è ancora attuale in forza di quanto disposto nel contesto della delibera del 2019. Il Sindaco di Priolo chiede al DG di chiarire i tempi relativi agli adempimenti chiesti dalla Procura di Siracusa. Il DG chiarisce che la Procura è stata regolarmente informata sullo sviluppo delle attività di progettazione per ultimo nel mese di giugno, e lo sarà nuovamente entro la fine dell'anno. Precisa ancora il DG che il progetto sarà oggetto di procedura aperta nella forma di appalto integrato con metodo di aggiudicazione



secondo "offerta economicamente più vantaggiosa".

L'appalto prevede la realizzazione delle opere suddivise

in quattro lotti diversi, consentendo di poter

raggiungere il raggiungimento degli obiettivi di

riduzione delle emissioni odorigene (oltre l'85%) già al

18° mese dall'avvio del contratto, sui totali 34 mesi

necessari per il completamento delle opere. Su richiesta

dell'Ing. Geraci, viene chiarito che l'appalto integrato

è equivalente ad un Lump Sum Turn Key con prezzo chiuso

su tre voci, ingegneria esecutiva, esecuzione delle opere

e infine precommissioning, commissioning, avviamento e

collaudo dell'impianto, e non ad un Cost plus fee su base

Open Book. Precisa ancora che i tempi di inizio sono

legati al completamento delle autorizzazioni tra cui

rientrano anche quelle ambientali da parte

dell'Assessorato Territorio e Ambiente. Il DG invita,

quindi il dr. Benfatto a riferire in merito al punto 4)

informativa sul mutuo industriale, atteso che è il

funzionario che ha curato la materia. Il dr. Benfatto fa

un excursus sul procedimento formale di ingaggio degli

istituti bancari avviato già alla fine dello scorso anno,

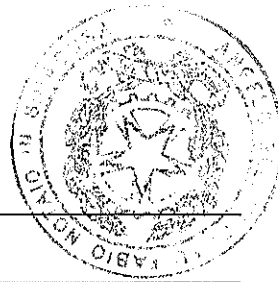
evidenziando come alla fine si sia riusciti a pervenire

ad un dialogo tecnico con il solo Istituto Intesa San

Paolo che, anche attraverso il coinvolgimento/intervento



con Cassa Depositi e Prestiti, si è dichiarata disponibile ad approfondire le condizioni di concessione di un mutuo industriale attraverso l'acquisizione di informazioni che le hanno consentito di elaborare una bozza di term sheet. In particolare l'Istituto Intesa San Paolo ha posto una serie di paletti, sia sulla concedibilità che sulla erogabilità dello stesso. Come preconditione l'Istituto ha chiesto l'estensione della durata della concessione per un termine almeno pari alla durata del mutuo, prevista pari a dieci anni. L'ulteriore criticità, continua il dr. Benfatto, è costituita dai contenziosi in essere tra IAS e il socio Consorzio ASI che rendono impossibile da parte dell'istituto di credito di erogare quanto richiesto, per cui l'erogazione verrebbe subordinata alla risoluzione dei contenziosi in essere tra le parti. Interviene il DG Monteleone che sintetizza e precisa sulla tematica del mutuo industriale evidenziando la necessità di avere una garanzia solidale da parte dei grandi utenti nel senso che il mancato adempimento da parte di uno dei garanti comporterebbe in automatico l'assunzione di quella parte di garanzia da parte degli altri garanti. Il DG precisa che i gruppi industriali interessati sono stati messi al corrente di queste condizioni poste dall'istituto San Paolo e che gli



stessi stanno ragionando se continuare nella procedura o
abbandonare l'iniziativa intrapresa da IAS proponendo
soluzioni alternative. Il Presidente esaurito l'odg alle
ore 13.10, dichiara chiusa la seduta, del che il presente
verbale che previa lettura viene sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente